



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 10 OTTOBRE 2007

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite email all'indirizzo bura@regione.abruzzo.it

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 03.08.2007, n. 776:

Deliberazione 09/10/2003, n. 867 di approvazione avviso pubblico per l'accesso ai benefici economici di cui alle somme revoche opere anno 1989, L. 65/87, art. 1, comma 1, lett. c). Comune di Castelguidone (CH). Impianto sportivo Polifunzionale L.tà Padule. Proroga termine inizio lavori. Pag. 7

DELIBERAZIONE 07.09.2007, n. 894:

Protocollo di intesa tra Giunta Regionale e CGIL CISL UIL UGL dell'Abruzzo sulle politiche del personale. Presa d'atto. Pag. 7

DELIBERAZIONE 07.09.2007, n. 907:

Piano Regionale Triennale di Tutela e Risanaamento Ambientale 2006 – 2008 – art. 225 L.R. 26.04.04 n. 15 – Modifiche alle norme di attuazione. Pag. 15

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 18.09.2007, n. DL/388:

D.G.R. 29.01.2007 n. 52 – Determinazione

Direttoriale n. DL/71 dell'8.06.2007 – Riapertura anticipata dei termini per la presentazione delle domande per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti abilitati a certificare. Pag. 15

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 17.09.2007, n. DH7/683USICIVICI:

L.R. n. 25/88 art. 10/2° comma - Verbale Consiglio Regionale n. 104/19 del 12/07/1994. Comune di Farindola (PE) - Sclassificazione terre civiche – Loc. Rigopiano. Pag. 16

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE POLITICA CON I PAESI DEL MEDITERRANEO
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 19.09.2007, n. DC7/278:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Loreto Aprutino. Pag. 17

DETERMINAZIONE 19.09.2007, n. DC7/279:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Taranta Peligna (CH).Pag. 18

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 13.09.2007, n. DN3/120:

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. - Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Sangro - Via San Nicola n. 46 Casoli (CH) – Modifica del punto 3) lett. b) della Determinazione dirigenziale n. DF3/85 del 02/10/03. Variante non sostanziale ai sensi dell'art. 21, comma 14 della L.R. n. 83/00 e s.m.i. Pag. 18

DETERMINAZIONE 13.09.2007, n. DN3/121:

Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 recante: "Norme in materia ambientale". L.R. 28.04.2000, n. 83. Consorzio Comprensoriale Smaltimento Rifiuti - Lanciano– Via S.P. Pedemontana – Loc. Cerratina- 66034 Lanciano (CH). Variante non sostanziale ai sensi dell'art. 21, comma 14 della L.R. n. 83/00 inerente la sostituzione del macchinario presente con un altro avente stessa funzione ma più aggiornato.Pag. 23

DETERMINAZIONE 18.09.2007, n. DN3/125:

Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 (Norme in materia ambientale) art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti) – Legge Regionale 28.04.2000 n. 83 e successive modifiche e integrazioni – Decreto Legislativo 13.01.2003 n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti) – CO.GE.SA. CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI – Via Vicenne Loc. Noce Mattei – 67039 SULMONA (AQ) – Autorizzazione regionale all'ampliamento della discarica di servizio all'impianto di trattamento R.S.U. in località Noce Mattei – Sulmona. RETTIFICA PARTICELLA. Pag. 30

DETERMINAZIONE 20.09.2007, n. DN3/126:

D.Lgs 03.04.2006, n. 152 – D.Lgs 13.01.03, n. 36, art. 17.- L.R. 28.04.2000, n. 83. Comune di VILLA SANTA LUCIA DEGLI ABRUZZI (AQ) - Approvazione del piano di adeguamento della discarica per R.S.U. ubicata nella frazione di Garrufo in località "Saette Lunghe" del Comune di VILLA SANTA LUCIA DEGLI ABRUZZI (AQ). Pag. 31

DETERMINAZIONE 20.09.2007, n. DN3/129:

Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e Legge Regionale 28.04.2000 n. 83 e s.m.i. - Ditta Micron Techology Italia S.r.l. - Via A. Pacinotti, 7 - 67051 AVEZZANO (AQ). Autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la realizzazione e l'esercizio di un nuovo impianto a scambio ionico per il trattamento del rifiuto TMAH (CER 110112). Pag. 37

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICHE PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

DETERMINAZIONE 19.09.2007, n. DN5/83:

"Piano Regionale Triennale di Tutela e Risanamento Ambientale 2006-2008 art. 225 L.R. n. 15 del 26.04.2004"– «Settore Rifiuti»- Intervento R.3. "Gestione integrata dei rifiuti"- Individuazione soggetti attuatori degli interventi "Realizzazione di n. 2 stazioni ecologiche nei comuni di Pizzoli e Montereale" (R.03.09) e "Realizzazione di n.2 stazioni ecologiche nei Comuni di Barisciano e Capestrano" (R.03.10). Pag. 42

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 19.09.2007, n. DD7/60:
Reiscrizione in bilancio di economie vincolate. Pag. 42

DIREZIONE TURISMO ED ATTIVITA'
 SPORTIVE
 SERVIZIO SPORT, IMPIANTISTICA SPORTIVA

DETERMINAZIONE 21.08.2007, n. DF3/248:
L.R. 25 agosto 2006, n. 29 (legge finanziaria regionale). – Rifinanziamento della L.R. 56/2001. Contributo di € 20.000,00 al Comune di Alanno per “Realizzazione copertura tribune campo sportivo comunale”. Erogazione saldo contributo assegnato. Pag. 45

DETERMINAZIONE 21.08.2007, n. DF3/249:
D.G.R. del 12/07/2005, n. 616. Contributi per interventi in materia di impianti sportivi. Comune di Tione degli Abruzzi- Impianto sportivo: campi di bocce. Erogazione saldo (50%) contributo assegnato. Pag. 46

DETERMINAZIONE 21.08.2007, n. DF3/250:
D.G.R. del 12/07/2005, n. 616. Contributi per interventi in materia di impianti sportivi. Comune di Castelvechio Calvisio - Impianto sportivo: polivalente, ubicato in via delle Aie. Erogazione saldo (50%) contributo assegnato.Pag. 47

DETERMINAZIONE 21.08.2007, n. DF3/251:
L.R. 28 dicembre 2006, n. 47, art. 44. Intervento della Regione Abruzzo concernente il Grande Evento dei XVI Giochi del Mediterraneo del 2009 di Pescara – Abruzzo nonché il Campionato Europeo di Basket Femminile dell’anno 2007. Contributo di € 1.000.000,00 al Comune di Chieti per il Palazzetto dello Sport “Palatricalle”. Accordo di Programma. Erogazione acconto 50% contributo assegnato. Pag. 48

DETERMINAZIONE 21.08.2007, n. DF3/252:
L.R. 4 dicembre 2006, n. 43 – Intervento

della Regione Abruzzo per il Grande Evento dei XVI Giochi del Mediterraneo del 2009 e del Campionato Europeo di Basket Femminile dell’anno 2007 e deliberazione di G.R. n. 41, del 29/01/2007 – Contributo di € 1.050.000,00 assegnato al Comitato Organizzatore Chieti 2007. Erogazione acconto (50%) del contributo assegnato. Pag. 50

DETERMINAZIONE 07.09.2007, n. DF3/253:
L.R. 26/04/2004, n. 15 (Finanziaria Regionale), di rifinanziamento della L.R. 4/10/2001, n. 56, e successive modifiche ed integrazioni. Comune di Lanciano. Intervento di manutenzione bocciodromo. Erogazione saldo contributo assegnato. Pag. 52

DETERMINAZIONE 07.09.2007, n. DF3/254:
L.R. 08 febbraio 2005, n. 6 (legge finanziaria regionale) come modificata dalla L.R. 09 novembre 2005, n. 33 – Rifinanziamento della L.R. 56/2001. Comune di Vasto. Assegnazione contributo € 100.000,00 per “Completamento stadio Aragona”. Erogazione acconto (50%) contributo assegnato. Pag. 53

DETERMINAZIONE 07.09.2007, n. DF3/255:
L.R. 17/11/04, n. 41. D.G.R. del 12/07/2005, n. 616. Contributi per interventi in materia di impianti sportivi. Comune di Villalfonsina - Impianto sportivo: calcio, ubicato in C.da San Pancrazio. Erogazione saldo (100%) contributo assegnato. Pag. 54

DETERMINAZIONE 10.09.2007, n. DF3/256:
L.R. 29.11.2002, n. 29. Contributi per interventi in materia di impianti sportivi. D.G.R. del 19/12/2003, n. 1248. A.S. S.S. Carpineto Sinello. Impianto sportivo pubblico – calcio ubicato in l.tà Vallone – Carpineto Sinello. Erogazione acconto contributo assegnato. Pag. 55

Parte III
Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CITTA' DI PESCARA (PE)
 SETTORE APPALTI E CONTRATTI
 SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

**Decreto n. 18/AA del 20.09.2007. Espropria-
 zione immobile occorrente ai lavori di
 manutenzione straordinaria di Via Strado-
 netto..... Pag. 57**

CITTA' DI SPOLTRE (PE)
 QUARTO SETTORE - SERVIZIO URBANISTICO

**Ampliamento Cimitero del Capoluogo:
 Variante al Piano Regolatore Generale.
 Approvazione. Pag. 58**

CITTA' DI TERAMO (TE)
 SETTORE IV - URBANISTICA E
 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

**Approvazione definitiva del Piano di lot-
 tizzazione in località Colleaterrato Alto.
 Ditta Lucenti Vittorio, Master Charlene e
 Lucenti Dominic Bernardo.
 Pag. 60**

COMUNE DI VILLALAGO (AQ)

**Lavori di completamento del Centro Tu-
 ristico Integrato di "Tassido Coda". Decreto
 di esproprio.Pag. 60**

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO
 INDUSTRIALE DEL VASTESE
 VASTO (CH)

**Estratto di decreto d'esproprio. Agglo-
 merato Industriale SAN SALVO. Comune di
 SAN SALVO. Costruzione di un opificio
 industriale. Ditta : TRAVAGLINI s.r.l. .
 ESPROPRIAZIONI - art. 23 D.P.R.
 327/2001 e s.m.i.- Pag. 60**

PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 03.08.2007, n. 776:

Deliberazione 09/10/2003, n. 867 di approvazione avviso pubblico per l'accesso ai benefici economici di cui alle somme revoche opere anno 1989, L. 65/87, art. 1, comma 1, lett. c). Comune di Castelguidone (CH). Impianto sportivo Polifunzionale L.tà Padule. Proroga termine inizio lavori.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi ed espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per tutto quanto esposto in narrativa:

1. di considerare quale data utile della comunicazione di concessione del finanziamento, per fissare il previsto termine di inizio lavori decorrenti a 180 gg da tale termine, quella relativa alle note di comunicazione di benessere del contratto di mutuo, da parte degli Enti o Istituti autorizzati (CC.DD.PP., Istituto Credito Sportivo, altri istituti di credito di cui all'art. 14, comma 3 del D.L. 13/5/91 convertito dalla L. n. 202/91) come definiti dal D.M. 13/06/05, come assunte al protocollo del Comune in parola (ALL. 3);

2. di concedere, pertanto, a sanatoria al Comune di Castelguidone (CH), per la motivazione addotta dallo stesso nelle relative richieste allegate al presente provvedimento (All. 1 e All. 2) quale parte integrante e sostanziale dello stesso, la proroga del termine di inizio lavori, fissando un nuovo termine di inizio lavori, il tutto come da sottospeso prospetto nella relativa colonna individuata con il simbolo (*):

Soggetto pubblico	Estremi Richiesta	Comunicazione contratto di mutuo	Termine inizio lavori previsto	Proroga richiesta	Nuovo termine inizio lavori (*)	Finanziamento concesso Euro
Comune di Castelguidone	prot. 135 del 24/01/07 (All. 1) prot. 1220 del 19/7/07 (All. 2)	prot. 102141 del 26/7/2006 CC.DD.PP.(All. 3)	28/01/07	270 giorni	25/10/07	24.900,00

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
4. di autorizzare il Servizio Sport, Impiantistica Sportiva a curare ogni ulteriore adempimento connesso con l'adozione del presente provvedimento;

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 07.09.2007, n. 894:

Protocollo di intesa tra Giunta Regionale e CGIL CISL UIL UGL dell'Abruzzo sulle politiche del personale. Presa d'atto.

LA GIUNTA REGIONALE

L'Assessore alle Risorse Umane, dott. Giovanni D'Amico, riferisce quanto segue:

Considerato che nell'ambito della più vasta iniziativa di concertazione tra il Governo regionale e le parti sociali, si è inteso condividere con le organizzazioni sindacali, le scelte fondamentali che attengono alla riorganizzazione dell'Ente attraverso l'attivazione di processi di innovazione organizzativa e gestionale, la

valorizzazione delle professionalità e la motivazione del personale;

Visto il documento di protocollo di intesa definito in data 30 luglio 2007 tra l'Assessorato alle Risorse Umane e le segreterie regionali di CGIL, CISL, UIL e UGL dell'Abruzzo, finalizzato a dare sistematicità al confronto e a stabilire una metodologia di intervento delle parti su una serie di importanti questioni tra le quali oltre alla definizione della nuova legge di riordino dell'Ente e quindi ad un progetto di miglioramento organizzativo si prevedono procedure per la riqualificazione del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la definizione di un percorso di stabilizzazione del personale precario nel rispetto dei principi indicati dalla legge finanziaria 2007;

Ritenuto che l'iniziativa assunta dall'Assessore alle Risorse Umane, nel rispetto delle proprie prerogative, sia comunque oggetto di interesse dell'intera Giunta regionale, per le correlazioni che possono derivare dal confronto in ordine alle politiche sul personale;

Considerato che la Giunta regionale nella seduta del 16 luglio 2007 ha autorizzato l'Assessore alle Risorse Umane a sottoscrivere il protocollo d'intesa con le OO.SS.;

Vista altresì la risoluzione del Consiglio Regionale del 3.08.2007, con la quale il Consiglio regionale impegna il Presidente e la Giunta regionale ad istituire con urgenza un tavolo regionale per la stabilizzazione dei lavoratori precari dell'amministrazione regionale e degli enti strumentali nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge n. 296/06;

Considerato che con l'approvazione del protocollo d'intesa si soddisfa l'obiettivo che il Consiglio regionale intende perseguire con la

risoluzione del 3.08.07;

Tutto ciò premesso;

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Giovanni D'Amico;
- Ritenuto, di dover approvare e condividere il protocollo d'intesa sottoscritto in data 30/07/07 dall'Assessore preposto alle Risorse Umane e dalle OO.SS. CGIL, CISL, UIL e UGL dell'Abruzzo;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di condividere l'iniziativa attivata dall'Assessore alle Risorse Umane in ordine alla definizione di una specifica intesa tra la Regione Abruzzo – Giunta Regionale e CGIL, CISL, UIL e UGL dell'Abruzzo, per l'avvio di un ampio processo di sviluppo delle politiche delle risorse umane.
2. Di prendere atto del Protocollo di intesa sottoscritto in data 30 luglio 2007 dall'Assessore regionale alle Risorse Umane in rappresentanza della Giunta Regionale d'Abruzzo e CGIL, CISL, UIL e UGL dell'Abruzzo, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante.
3. Il presente provvedimento è pubblicato per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e ne è data specifica comunicazione sul sito www.regione.abruzzo.it.
4. Di inviare copia della presente al Presidente del Consiglio Regionale.

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE



SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E
PUBBLICITÀ
PER TROPICAMPORME
L'AGENZIA
4 SET 2007
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Protocollo d'Intesa tra Giunta Regionale e OO.SS. Regionali, da attivarsi in attesa della nuova legge di riorganizzazione della Regione Abruzzo: procedure e interventi per i problemi urgenti del personale.

Handwritten signature

Osca: Cipriani

UCL FPL

FP-can

Handwritten signature

UCL

UCL

Handwritten signature

Mod. GPR-001 - Paper & Vision S.p.A. - Teramo

Incontro composto da n. 6 ...
ATO come parte integrante ...
Durazione n. 894 ... 4 SET, 2007
IL SEGRETO ...

30 luglio 2007

1



GIUNTA REGIONALE

Il giorno 30 del mese di luglio dell'anno 2007, presso la sede della Regione Abruzzo in Pescara, Viale Bovio, n. 425 si sono incontrate l'Amministrazione Regionale da una parte e le Rappresentanze Sindacali sotto indicate dall'altra, per sottoscrivere il presente accordo concernente la stabilizzazione dei rapporti di lavoro precario, l'avvio delle procedure per le verticalizzazioni e di una nuova dotazione organica.

PREMESSO



SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E
...
...
4 SET 2007
...
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

che il presente accordo si inserisce in un percorso di rafforzamento per un più proficuo sistema di relazioni sindacali con la Giunta Regionale, finalizzato ad assicurare un maggior coinvolgimento nella formazione delle decisioni, che troverà ulteriori specificazioni nell'ambito di un complessivo accordo quadro;

che un più incisivo rapporto con le OO.SS. di categoria è indispensabile per accrescere la capacità di risposta alle esigenze della realtà abruzzese al fine di conseguire migliore efficacia sull'azione di governo e garantire, quindi, la piena attuazione dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici;

che nella difficile attuale fase congiunturale economico-sociale e dalle conseguenti scelte di priorità, accompagnata peraltro da una accresciuta autonomia regionale e da stringenti vincoli imposti dalle leggi finanziarie nazionali, occorre dare maggiore pregnanza allo strumento della concertazione;

che l'obiettivo di incremento dell'economicità ed efficienza va perseguito attraverso l'attivazione di processi di innovazione organizzativa e gestionale, la valorizzazione delle professionalità e la motivazione del personale

Handwritten signature

che in tale prospettiva la questione dell'assetto organizzativo assume carattere di emergenza e quindi problematica da affrontare in tempi rapidi;

Handwritten signatures and initials: UCL PPL, UCL

Handwritten signatures and initials: case OGL



GIUNTA REGIONALE



SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E
SERVIZIO ECONOMICO
4 SET. 2007
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO

che la legge finanziaria 2007, al fine di assicurare il concorso della Regione agli obiettivi di finanza pubblica, ha ribadito limiti alle spese correnti;

che la Regione Abruzzo, a vario titolo negli ultimi anni, ha utilizzato rapporti di lavoro contraddistinti da precarietà per assicurare l'esercizio delle proprie attività ed altri contratti di lavoro atipici;

che le parti riconoscono l'importanza del bagaglio di esperienze e professionalità acquisite negli anni dal personale precario;

che la Giunta Regionale con provvedimenti ha certificato la sussistenza delle condizioni imposte relative al patto di stabilità e che tale certificazione è stata estesa al Consiglio Regionale e disposizioni in materia sono state dettate agli enti dipendenti e strumentali;

che la Giunta Regionale, attraverso l'avvio di riorganizzazione dell'Ente avvenuta con la proposta di legge all'esodo e la rielaborazione della legge di riorganizzazione n. 77/99, sta definendo indirizzi per l'avvio di un ampio processo di sviluppo delle politiche delle risorse umane;

Tutto ciò premesso;

LA REGIONE ABRUZZO E LE OO.SS. STIPULANO IL SEGUENTE ACCORDO

L'esercizio delle funzioni istituzionali ordinarie della Regione deve essere garantito attraverso l'attivazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Pres. d. d.

Devono essere assunte, nel rispetto del patto di stabilità interno e dell'obiettivo generale di contenimento delle spese, nell'ambito del coordinamento della finanza pubblica, iniziative per il superamento delle situazioni di precariato esistenti con le seguenti priorità:

- la definizione della legge di riordino dell'Ente;

Ull-FML
OK CLK

Ull

Ch. [signature]
[signature]
FP [signature]



GIUNTA REGIONALE



SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E
...
PER COPIA CONFORME
L. 4 SET 2007
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- processi di riqualificazione del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- la definizione di un percorso di stabilizzazione dei rapporti di lavoro con l'approvazione di specifica normativa regionale previa ricognizione delle tipologie contrattuali;

Resta inteso:

- che il percorso oggetto del presente accordo quadro avvenga nell'ambito del contesto normativo vigente e delle sue eventuali future modifiche;
- che, sempre nel rispetto del patto di stabilità interno e dell'obiettivo generale di contenimento di spesa definito dalle leggi finanziarie statali, nell'ambito del coordinamento della finanza pubblica, nonché degli altri limiti normativi vigenti, sono prorogati i contratti in essere, come da DGR n. 46/07 fino alla definizione di quanto precede;

Non rientrano nelle fattispecie trattate nel presente accordo i rapporti professionali instaurati dall'Ente e gli incarichi fiduciari di nomina politica.

Le parti si riservano di specificare le procedure di riqualificazione e stabilizzazione.

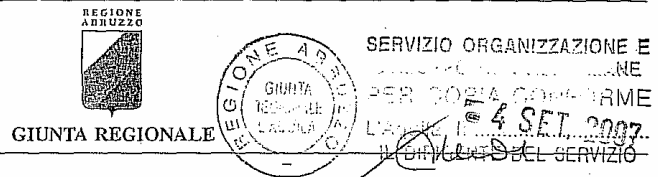
L'attuazione del presente accordo è assicurata:

- a) con riferimento agli Enti strumentali, Agenzie regionali ed Aziende sanitarie regionali attraverso l'adozione da parte della Giunta di atti di indirizzo, nonché attraverso il pieno coinvolgimento delle OO.SS. nella definizione delle iniziative di attuazione;
- b) con riferimento alle strutture del Consiglio regionale, attraverso la promozione, da parte della Giunta stessa di specifiche intese.

Il Tavolo tecnico effettuerà verifiche periodiche circa l'attuazione del processo di riordino sulla base del presente accordo.

[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten signature]



La Regione Abruzzo e le OO.SS. stipulano il seguente Accordo, che diviene parte integrante e sostanziale dell’Accordo Quadro Generale da definirsi anche alla luce dell’attuazione del MEMORANDUM e della legge di riorganizzazione dell’Ente Regione;

In attuazione di quanto sopra si conviene altresì:

- a) Nell’ambito della legge di riordino sarà individuata la nuova dotazione organica nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti statali e regionali.

L’Amministrazione regionale a seguito della attuazione della legge regionale sull’esodo, ed in particolare del comma 2 dell’art. 5, entro 90 giorni dal recepimento del presente Accordo, disponendo di un quadro strutturalmente definito del personale, proporrà, alle OO.SS. la determinazione della nuova dotazione organica e la rimodulazione del programma del fabbisogno al fine di perseguire l’accordo con le OO.SS. sulla copertura dei posti vacanti.

- b) Nell’ambito Piano triennale del fabbisogno, previa trattativa sindacale, saranno scaglionati prioritariamente i programmi di progressione verticale, per consentire il riconoscimento delle professionalità interne ed il correlato programma di stabilizzazione del lavoro precario, sulla base di quanto stabilito dalle leggi finanziarie statali e leggi regionali, dalle norme vigenti e dal Memorandum.

Saranno definite prioritariamente, in sede di trattativa sindacale, entro il mese di settembre 2007:

- la ricognizione dei posti da destinare alle progressioni verticali;
- la rimodulazione dei profili professionali anche in base alle nuove esigenze;
- le procedure di attivazione dei processi di verticalizzazione.

Si procederà entro dicembre 2007, fermo restando l’attuazione del Piano Triennale delle diverse tipologie atipiche tramite accordo o specifica norma legislativa regionale, alla trasformazione dei contratti a tempo determinato sulla base dei principi di cui alla legge finanziaria 2007 e del Memorandum.

Mod. GRA AGI - Foglio n. 5/2011/5.1.1. - Roma

Decisioni *UCL* *FPL* *UCL* *UCL* *CSE* *UCL* *5*

St. ca

St. ca



GIUNTA REGIONALE



SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E
PER COPERTURA
4 SET 2007
DIRETTORE DEL SERVIZIO

c) In attuazione del programma di cui al punto b), si conviene di attivare, da subito, i tavoli di confronto per - effettuare una azione di monitoraggio al fine di:

- avviare e concludere , in via prioritaria, i processi di verticalizzazione e riqualificazione del personale, previa trattativa sindacale;
- effettuare una azione di monitoraggio al fine di individuare l'entità del fenomeno del precariato presente in Regione, le tipologie contrattuali e i requisiti soggettivi.

Tali informazioni saranno comunicate alla RSU e alle OO.SS. Territoriali e saranno oggetto di specifico esame di incontro tra le parti, da concludersi entro il mese di settembre 2007.

d) Alle lavoratrici e lavoratori titolari di co.co.co., (qualora non sia possibile la trasformazione del contratto in tempo determinato) saranno garantiti, a decorrere dal 01/01/2007 i diritti inerenti al recupero psicofisico, maternità, infortuni, aggiornamenti professionali, tutele sindacali.

3) La Giunta Regionale, per il tramite del Componente la Giunta preposto al personale previa comunicazione dei direttori, invia alle OO.SS. una informativa ricognitiva annuale delle consulenze attivate. La prima informativa avverrà entro il mese di dicembre 2007.

4) Il ricorso a rapporti di lavoro di collaborazione coordinata e continuativa potrà essere attivato solo in casi eccezionali previsti dalle norme contrattuali e comunque dovrà essere realizzato mediante l'intesa con le organizzazioni sindacali.

Letto, confermato e sottoscritto

Mod. 1000/07 - Pagine 4 - 10/10/07 - Teano

[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten signature: M. De Vito]

[Handwritten signature: M. De Vito]

[Handwritten signature: M. De Vito]

[Handwritten signature: M. De Vito]

[Handwritten signature: M. De Vito]

[Handwritten signature: M. De Vito]

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 07.09.2007, n. 907:

Piano Regionale Triennale di Tutela e Risanamento Ambientale 2006 – 2008 – art. 225 L.R. 26.04.04 n. 15 – Modifiche alle norme di attuazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi ed espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni illustrate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di modificare il cap. 6 par. 6.2.1, ultimo capoverso, laddove si dice “Eventuali proroghe di natura eccezionale potranno essere concesse solo in presenza di circostanze impreviste e imprevedibili e/o da fatti non imputabili all’attuatore”, con la seguente dicitura: “il termine di invio del progetto esecutivo potrà essere prorogato, in casi eccezionali, per un massimo di sei mesi, solo in presenza di circostanze ragionevoli, debitamente comprovate e motivate, da parte del soggetto attuatore; il termine di conclusione dei lavori potrà essere prorogato, per un massimo di sei mesi, soltanto in presenza di circostanze impreviste e imprevedibili e/o da fatti non imputabili all’attuatore”;
2. di prevedere un’ apposita Commissione tecnica, a supporto delle attività del Servizio responsabile dell’attuazione del PRTRRA, avente il compito di predisporre e valutare gli aggiornamenti e le integrazioni da apportare al Piano con riguardo al Piano degli interventi e nominata dal Direttore Regionale dell’ Area Parchi Territorio Ambiente Ener-

gia, che la presiede, composta da dirigenti o funzionari dei seguenti Servizi:

- a. Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile;
 - b. Servizio Gestione Rifiuti: Dirigente;
 - c. Servizio Politica Energetica, Inquinamento acustico, Qualità dell’aria, SINA;
 - d. Servizio Conservazione della Natura;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto. per estratto, nel *B.U.R.A.*

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 18.09.2007, n. DL/388:

D.G.R. 29.01.2007 n. 52 – Determinazione Direttoriale n. DL/71 dell’8.06.2007 – Riapertura anticipata dei termini per la presentazione delle domande per l’iscrizione nell’elenco dei soggetti abilitati a certificare.

IL DIRETTORE REGIONALE

Richiamata integralmente la deliberazione di G.r. n. 52 del 29.01.2007, recante “Indirizzi all’azione amministrativa in materia di controllo nella fase esecutiva del POR.....”;

Richiamata integralmente la propria determinazione direttoriale n. DL/71 dell’8.06.2007, ad oggetto: “D.G.R. 29.01.2007 n. 52 : Adozione primo disciplinare attuativo;

Visto l’Allegato A alla predetta determinazione direttoriale n. DL/71 dell’8.06. 2007, ed in particolare l’ultimo capoverso del punto 2 dello stesso Allegato, che prevede che nuove istanze da parte di professionisti/società di revisione interessati all’iscrizione nell’apposito

elenco dei soggetti abilitati a certificare potranno essere prodotte, con le medesime modalità, semestralmente, dall'1/1 al 31/1 e dall'1/6 al 30/6 di ciascun anno, a partire dall'1/1/2008;

Considerato che soggetti potenzialmente interessati all'iscrizione nel predetto elenco hanno comunicato di non aver potuto presentare istanza di iscrizione, essendo venuti tardivamente a conoscenza della suddetta determinazione direttoriale o essendo stati impegnati, nel lasso di apertura dei termini (18/06/07 – 18/07/07), in improcrastinabili attività professionali ricadenti nel medesimo periodo;

Ritenuto, pertanto, in via eccezionale, di dover procedere alla riapertura anticipata dei termini per la presentazione delle domande per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti abilitati a certificare – ferme restando per il prosieguo le date semestrali di riapertura fissate nel punto 2, ultimo capoverso, dell'Allegato A alla determina direttoriale DL71 dell'8/06/2007, ossia dall'1/1 al 31/1 e dall'1/6 al 30/6 di ciascun anno, a partire dall'1/01/2008;

Viste le procedure dettate dal sopraccitato Allegato A – già utilizzate per il primo procedimento di iscrizione nell'elenco dei soggetti abilitati a certificare – e ritenuto di applicarle integralmente anche al procedimento di riapertura anticipata dei termini per l'iscrizione nell'elenco in parola;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- 1) di disporre, in via eccezionale, la riapertura anticipata dal 1/10/2007 al 31/10/2007 dei termini per l'iscrizione nell'apposito elenco dei soggetti abilitati a certificare, fermi restando i periodi di riapertura già fissati dal punto 2, ultimo capoverso, dall'Allegato A alla determinazione direttoriale n. DL71 dell'8/06/2007;
- 2) di disporre, a fini di conoscenza generale la

pubblicazione del presente provvedimento sul *BURA* e sul sito www.regione.abruzzo.it, nonché la sua trasmissione agli Ordini Professionali dei Dottori Commercialisti della Regione Abruzzo, a cura del competente Ufficio del Servizio Vigilanza e Controllo di questa Direzione;

- 3) di disporre che, con atto del Dirigente del Servizio Vigilanza e Controllo di questa Direzione, da adottarsi entro il 15 novembre 2007, venga aggiornato il vigente elenco articolato in doppia sezione professionisti/società di revisione in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti abilitati a certificare, e che il suddetto elenco aggiornato venga pubblicato nel *BURA* e inserito nel sito Internet della Regione Abruzzo.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Di Paolo

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 17.09.2007, n. DH7/683/USI CIVICI:
L.R. n. 25/88 art. 10/2° comma - Verbale Consiglio Regionale n. 104/19 del 12/07/1994. Comune di Farindola (PE) - Sclassificazione terre civiche – Loc. Rigopiano.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) per quanto esposto in narrativa, di sclassificare, ai sensi dell'art. 10/2° comma della L.R. n. 25/88 nonché della circolare "proce-

dimento per la declaratoria di classificazione di terre civiche” approvata dal Consiglio Regionale con verbale n. 104/19 del 12/07/1994, le terre civiche site nel Comune di Farindola – Loc. Ricopiano -, in catasto al Foglio n. 23 particelle n. 23/a, 5/b, 5/c, 5/d, 5/e.; Foglio n. 24 particelle n. 109/b, 109/c, 24 strade/b, strade/c, strade/d, (vedi planimetria catastale allegata alla presente Determinazione come parte integrante e sostanziale) di natura demaniale civica (verifica demaniale redatta dal Dott. Tavano Nicola). I terreni di cui sopra hanno perso irreversibilmente la conformazione e la destinazione di terreni agro-silvo pastorale in quanto risultano edificati (Albergo con le relative pertinenze);

- 2) di autorizzare il Comune di Farindola a depennare dall’elenco dei suoli di natura demaniale civica le terre civiche di cui al punto n. 1, ad eccezione di quelli alienati con regolari atti in quanto, per questi ultimi, non vi è la necessità di pagamento di somme o di rinnovo di atto, e ad iscriverli fra i propri beni patrimoniali, ai sensi dell’art. 829 del Codice Civile;
- 3) di obbligare il Comune di Farindola, prima di procedere alla vendita o concessione delle terre che dalla presente sclassificazione ne traggono titolo e legittimazione, a provvedere a frazionare i terreni ed a valutare le aree secondo quanto indicato dall’art. 2 della L.R. n. 68/99 testo vigente nonchè provvedere alla riacquisizione dell’eventuale superficie eccedente;
- 4) di obbligare il Comune di Farindola a reinvestire le somme che introiterà per le eventuali future vendite o concessione delle terre sclassificate secondo il disposto dell’art. 5 della L.R. n. 3/98;

Questo Servizio, su richiesta del Comune, può effettuare eventuali rettifiche sempre comunque restando all’interno della sclassifica-

zione di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale citata nelle premesse;

La presente Determinazione sarà trasmessa a:

- Comune di Farindola (PE);
- Ufficio *B.U.R.A.* - L’Aquila;
- Commissariato Usi Civici - L’Aquila.

Il presente provvedimento è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Farindola ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune.

Formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) rapporto informativo formato da n. 3 facciate di questo Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio datato 11/09/2007;
- 2) planimetria catastale dei suoli da sclassificare.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Marzia Di Marzio

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
URBANE*

DETERMINAZIONE 19.09.2007, n. DC7/278:
Legge Regionale 25.10.1996, n° 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Loreto Aprutino.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Loreto Aprutino a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, un alloggio ERP di proprietà dell'ATER, ubicato in Via Guido Rossa n. 2 - 2° Piano, in favore della Sig.ra Lilla Celentano, di cui alla delibera della Giunta Comunale n. 121 del 03.07.2007, e comunque senza ledere i diritti di coloro che sono inseriti nella graduatoria definitiva formulata per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
URBANE*

DETERMINAZIONE 19.09.2007, n. DC7/279:
Legge Regionale 25.10.1996, n° 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Taranta Peligna (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Taranta Peligna a ri-

servare in via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, l'alloggio ERP, ubicato in Taranta Peligna, Via Gabriele D'Annunzio n. 4/C, alla Sig.ra Domenica GAGLIARDI, di cui alla delibera n. 51 del 21.07.2007.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 13.09.2007, n. DN3/120:
D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. - Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Sangro - Via San Nicola n. 46 Casoli (CH) - Modifica del punto 3) lett. b) della Determinazione dirigenziale n. DF3/85 del 02/10/03. Variante non sostanziale ai sensi dell'art. 21, comma 14 della L.R. n. 83/00 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 avente per oggetto: "Norme in materia ambientale" e s.m.i., ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti;

Preso atto del provvedimento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, pubblicato sulla G.U. n. 146 del 26.06.2006, avente per oggetto: "Avviso relativo alla segnalazione di inefficacia di diciassette decreti ministeriali ed interministeriali attuativi del D.Lgs. 152/06, pubblicati nella G.U. in data 10, 11, 16, 17, 18 e 24 maggio 2006";

Vista la Legge Regionale 28.04.2000 n. 83 e s.m.i., avente per oggetto: "Testo Unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del Piano Regionale dei Rifiuti", art. 24;

Preso atto che con decisioni nn. 2000/532/CE, 2001/118/CE, 2001/119/CE e 2001/537/CE, recepite dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio con Direttiva 9 aprile 2002, l'Unione Europea ha provveduto a modificare il catalogo europeo dei rifiuti, con la conseguente applicazione agli Stati membri a far data dall' 01/01/2002;

Vista la Determinazione dirigenziale n. DF3/17 del 18/02/03 avente ad oggetto: "Proroga e unificazione delle autorizzazioni regionali rilasciate al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Sangro (A.S.I. SANGRO), Via San Nicola 46 Casoli (CH), con integrazione codice CER 19 08 04 :

- D.G.R. n. 5469 del 10/11/95, così come prorogata dal D.G.R. n. 2022 del 06/08/1998, avente per oggetto: "attività di stoccaggio e trattamento delle acque di vegetazione di frantoi oleari" presso l'impianto esistente ubicato in località Saletti-Acquaviva del Comune di Paglieta (CH);
- Ordinanza n. 85 del 17/03/2000 avente per oggetto: "Ampliamento tipologie di rifiuti liquidi speciali non pericolosi da trattare presso l'impianto esistente, già autorizzato con delibera di G.R. sopramenzionata;

Vista la Determinazione dirigenziale n. DF3/85 del 02.10.2003 avente ad oggetto: "Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Sangro (A.S.I. SANGRO), sede legale Via San Nicola 46 Casoli (CH) - Aggiornamento codici CER ammissibili presso l'impianto esistente ubicato in località Saletti - Acquaviva del Comune di Paglieta (CH) ai sensi della Legge n° 443 del 21 dicembre 2001";

Richiamate le disposizioni della D.G.R. n. 1398 del 29.11.2006, avente per oggetto: "L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. - art. 21, commi 13 e 14. "Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero";

Esaminata la nota del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Sangro prot. n. 4686

del 20.10.2006, acquisita agli atti con prot. n. 9184 del 23.10.2006, con la quale si richiede la modifica del punto 3) lettera b) della Determina Dirigenziale n. DF3/85 del 02/10/2003, da" che i 100 metri cubi giornalieri sono riferiti indistintamente alla somma dei rifiuti trattati nella giornata" a " stabilire in 30.000 metri cubi il volume massimo complessivo dei rifiuti da trattare annualmente, con un massimo giornaliero non superiore a mc 250 e con le seguenti prescrizioni:

- a) i rifiuti debbono essere stoccati in vasche diverse e non possono essere miscelati in fase di stoccaggio
- b) i 30.000 metri cubi annuali sono riferiti indistintamente alla somma dei rifiuti trattati nell'anno, con un massimo giornaliero di mc. 250";

Dato atto che il Servizio Gestione Rifiuti ha richiesto, con nota prot. n. 9363 del 31.10.2006, valutazioni all'ARTA - Dipartimento Provinciale di Chieti ed all'Amministrazione Provinciale di Chieti - Servizio Tutela dell'Ambiente;

Visto il parere tecnico espresso dall'ARTA - Dipartimento Provinciale di Chieti, con nota prot. n. 6758 del 23.11.2006, acquisita agli atti con prot. n. 10193 del 28.11.2006, nel quale si afferma:

"Omissis ... Premesso che, l'attività che il Consorzio svolge presso l'impianto ubicato in C.da Saletti - Acquaviva di Paglieta consiste in:

"Stoccaggio e trattamento delle acque di vegetazione di frantoi oleari, nonché stoccaggio e trattamento di rifiuti liquidi speciali non pericolosi".

Premesso che, per lo svolgimento di detta attività, il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Sangro di Casoli risulta in possesso delle seguenti autorizzazioni:

- Determinazione della G.R. n° 5469 del 10 novembre 1995, così come prorogata da D.G.R. n° 2022 del 6 agosto 1998, concer-

nente l'attività di "stoccaggio e trattamento delle acque di vegetazione di frantoi oleari" presso l'impianto esistente ubicato in località Saletti-Acquaviva del Comune di Paglieta (CH);

- Ordinanza n° 85 del 17 marzo 2000 per "l'ampliamento delle tipologie di rifiuti liquidi speciali non pericolosi" da trattare presso l'impianto esistente già autorizzato con la Delibera di G.R. sopra menzionata;
- Determinazione della G.R. n° DF3/17 del 18 febbraio 2003 che proroga ed unifica la G.R. n° 5469 del 10 novembre 1995 e la Ordinanza n° 85 del 17 marzo 2000 per l'attività di "stoccaggio e trattamento delle acque di vegetazione di frantoi oleari", con l'ampliamento delle tipologie dei rifiuti speciali non pericolosi, integrato con codice CER 19 08 04 (Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane);
- Determinazione Dirigenziale n° DF3/85 del 2 ottobre 2003 per "Aggiornamento codici CER ammissibili presso l'impianto esistente", per i codici CER in essa disposta in elenco, che riconferma la potenzialità di trattamento dei rifiuti speciali non pericolosi pari a 100 mc/giorno, come somma dei rifiuti trattati nella giornata;
- Determinazione DF3/102 del 3 novembre 2005 "autorizzazione alla sostituzione del codice CER 16 07 99 (rifiuti non specificati altrimenti), per le acque di lavaggio cassonetti R.S.U. ed R.S.A. con il codice 20 03 99 (rifiuti urbani non specificati altrimenti);

Considerato che, l'elenco delle tipologie dei rifiuti liquidi speciali non pericolosi con i rispettivi codici dei codici CER già autorizzati e che possono essere trattati presso l'impianto ubicato in C.da Saletti – Acquaviva di Paglieta, consiste in :

Tipologie dei rifiuti liquidi e rispettivi codici CER di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DF3/85 del 2 ottobre 2003.

CODICE C.E.R.	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO
02 01 06	Feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate) effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito.
02 02 01	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia.
02 03 01	Fanghi da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti.
02 05 02	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti.
02 06 03	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti (limitatamente alle acque reflue derivanti dalla lavorazione della pasta e panificazione, che non hanno subito alcun trattamento intermedio, prescrizione punto 2) Ordinanza Dirigenziale n. 85 del 17 marzo 2000).
02 07 01	Rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima.
02 07 05	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti.
07 06 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11.
20 03 99	Rifiuti urbani non specificati altrimenti – acque di lavaggio cassonetti.
19 08 05	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane.
20 03 04	Fanghi delle fosse settiche.
20 03 06	Residui della pulizia delle fognature.

Per quanto sopra premesso:

- Vista la nota del Consorzio datata 20 ottobre 2006 prot. n° 4686, con la quale si chiede, ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. n° 152 del 3 aprile 2006, della L.R. n°83/2000 comma 13 dell'art. 21, di poter ottenere l'autorizzazione alla modifica del quantitativo massimo da stoccare da 100 mc/giorno, ad un massimo giornaliero stoccabile di 250 mc, nel rispetto dei codici e dei quantitativi già autorizzati;
- visto che l'impianto in parola ha la capacità di stoccare maggiori volumi giornalieri di rifiuti liquidi elencati nella suddetta Determinazione Dirigenziale n° DF3/85 del 2 ottobre 2003;

in considerazione del fatto che:

- a seguito dell'emanazione del Decreto 6 luglio 2005, relativa ai criteri e norme tecniche generali dell'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e degli scarichi dei frantoi oleari, molti produttori di acque reflue di vegetazione (C.E.R. 02 03 01), non hanno ancora provveduto ad ottemperare alla realizzazione di strutture idonee da adibire allo stoccaggio di tali reflui;
- le tipologie e i codici dei rifiuti, di cui si chiede lo stoccaggio, sono gli stessi per i quali il Consorzio è già provvisto di autorizzazione;
- non verranno apportate modifiche

all'impianto in essere, nonché alle connesse apparecchiature, attrezzature e struttura di servizio;

questo Dipartimento ritiene che:

fermo restando i quantitativi massimi annui autorizzati al trattamento (30000 mc/anno) ed i quantitativi massimi da trattare giornalmente (100 mc/g), l'aumento delle quantità di rifiuti liquidi che il Consorzio richiede di poter stoccare giornalmente all'impianto (250 mc/giorno), per le considerazioni precedentemente fatte, non costituisca variante sostanziale.

Per quanto sopra, si esprime parere tecnico favorevole a quanto richiesto, ai sensi dell'art. 21 comma 13 L.R. n°83/2000 e si precisa che:

- i rifiuti liquidi, costituiti da acque di vegetazione, devono essere stoccati nelle apposite vasche già autorizzate, identificate con il n° 9 nella piantina planimetrica inerente lo schema di flusso dell'impianto (allegata al rinnovo dell'autorizzazione DGR n. 5469 del 10 novembre 1995 e Ordinanza n° 85 del 17 marzo 2000);
- devono essere indicati i produttori dei rifiuti liquidi conferenti all'impianto;
- il suddetto Consorzio non deve apportare alcuna modifica all'impianto, ai fini della gestione dei rifiuti liquidi e nessuna variazione alla potenzialità dichiarata (30000 mc/anno) dei rifiuti da trattare;
- le acque di vegetazione non devono essere miscelate con altre tipologie di rifiuto liquido non pericolose autorizzate;
- vengano rispettate tutte le prescrizioni contenute negli atti autorizzatori relativi alle acque di vegetazione precedentemente rilasciate a favore del Consorzio in oggetto."

Preso atto del parere espresso dall'Amministrazione Provinciale di Chieti, in sede di Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 15.11.2006, ove si afferma "omissis ... con

specifico riferimento alla nota della Regione prot. 9363 del 31.10.2006, esprime parere favorevole alla richiesta del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sangro in merito alla possibilità di poter stoccare acque di vegetazione presso l'impianto di contrada Saletti nelle 2 vasche già appositamente autorizzate e della capacità totale di circa 14.000 mc, a condizione che l'impianto tratti 100 mc/giorno per un totale di 30.000 mc/anno già autorizzati";

Vista la nota dello scrivente Servizio prot. n. 11883/DN3 del 21/06/07 con la quale si richiede all'Amministrazione Provinciale di Chieti di fornire precisazioni in merito al parere espresso in sede di Conferenza dei Servizi del 15/11/06 considerato che la richiesta del Consorzio fa riferimento ad un massimo giornaliero di mc 250;

Vista la nota dell'Amministrazione Provinciale di Chieti prot. 43536 del 10/07/07, acquisita agli atti in data 12/07/07 con prot. 13650/DN3, con la quale si conferma il parere favorevole alla richiesta del Consorzio, già espresso in sede di Conferenza dei Servizi del 15/11/06, si specifica che nel penultimo capoverso del verbale, allegato alla presente si evidenzia che, per mero errore di verbalizzazione, non è stato riportato ulteriore specificazione a riguardo di un massimo giornaliero di mc 250.

Pertanto si ritrasmette relativa copia della Conferenza dei Servizi con le correzioni dovute:" omissis... possibilità di poter stoccare acque di vegetazione presso l'impianto di Contrada Saletti nelle 2 vasche già appositamente autorizzate e della capacità totale di circa 14.000 mc e per 250/mc giorno in ingresso...omissis ";

Considerato, pertanto, che allo stato degli atti non sussiste la necessità di procedere ad una nuova approvazione del progetto dell'impianto di che trattasi, presso il quale possono essere conferite le tipologie di rifiuto riportate nel testo della Determinazione dirigenziale n. DF3/85 del 02/10/2003, ferme restando le

prescrizioni imposte dall'ARTA – Dipartimento Provinciale di Chieti;

Ritenuto di richiamare il Consorzio beneficiario del presente provvedimento al pieno rispetto delle vigenti norme in materia e, in particolare, a quanto già stabilito nelle precedenti autorizzazioni regionali rilasciate a favore del Consorzio medesimo;

Considerato, pertanto, che dall'esame della documentazione non risultano elementi ostativi all'autorizzazione in oggetto;

Vista la Legge Regionale 14/09/99, n. 77 contenente: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento per le motivazioni riportate in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate;

DETERMINA

1) di autorizzare la modifica del punto 3) lettera b) della Determinazione Dirigenziale n. DF3/85 del 02/10/2003, inerente la variazione del quantitativo massimo di rifiuti da stoccare da 100 mc/giorno ad un massimo giornaliero stoccabile di 250 mc, fermo restando i quantitativi massimi annui autorizzati al trattamento (30000 mc/anno) e nel rispetto delle prescrizioni indicate dall'ARTA, Dipartimento Provinciale di Chieti, nella nota prot. n. 6758 del 23/11/06 qui di seguito riportate:

- i rifiuti liquidi, costituiti da acque di vegetazione, devono essere stoccati nelle apposite vasche già autorizzate, identificate con il n. 9 nella piantina planimetrica inerente lo schema di flusso dell'impianto (allegata al rinnovo dell'autorizzazione DGR n. 5469 del 10 novembre 1995 e Ordinanza n° 85 del 17 marzo 2000);

- devono essere indicati i produttori dei rifiuti liquidi conferenti all'impianto;
- il suddetto Consorzio non deve apportare alcuna modifica all'impianto, ai fini della gestione dei rifiuti liquidi e nessuna variazione alla potenzialità dichiarata (30000 mc/anno) dei rifiuti da trattare;
- le acque di vegetazione non devono essere miscelate con altre tipologie di rifiuto liquido non pericolose autorizzate;
- vengano rispettate tutte le prescrizioni contenute negli atti autorizzatori relativi alle acque di vegetazione precedentemente rilasciate a favore del Consorzio in oggetto."

- 2) di stabilire che la modifica di cui al punto 1) non costituisce variante sostanziale ai sensi dell'art. 21 co.14 della L.R. 83/00;
- 3) di stabilire che la validità temporale della presente autorizzazione è direttamente collegata alla validità temporale della Determinazione n. DF3/85 del 02/10/2003 e della Determinazione n. DF3/17 del 18/02/03, di cui si richiamano, nel presente provvedimento, tutte le ulteriori condizioni e prescrizioni;
- 4) di prescrivere il rispetto degli obblighi di cui alla D.G.R. n. 1398 del 29.11.2006, avente per oggetto: " L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – art. 21, commi 13 e 14. "Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero";
- 5) di prescrivere che nell'impianto, oggetto della presente autorizzazione, non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti, così come già previsto dalle vigenti norme regionali; ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo
- 6) di fare salve eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri tecnici, nulla-osta e pre-

scrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;

7) di richiamare la ditta autorizzata:

- agli obblighi previsti dall'art. 189 (Catasto dei rifiuti), art. 190 (Registri di carico e scarico) del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. E' fatto salvo, comunque, il rispetto di quanto prescritto in ordine al trasporto dei rifiuti ed al loro deposito temporaneo;
- agli obblighi fissati agli articoli 28 e 29 della L.R. n. 83/00 e s.m.i.;
- al rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di rifiuti, per quanto applicabili e che si intendono come prescritte dalla presente autorizzazione;

8) di stabilire che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, comporta, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D.Lgs. n. 152/06, nonché l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto;

9) di trasmettere copia del presente provvedimento, all'Amministrazione Comunale di Casoli (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'ARTA - Direzione Regionale di Pescara, all'ARTA - Dipartimento Provinciale di Chieti;

10) di trasmettere, altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. n. 152/06, copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione regionale c/o la C.C.I.A.A. di L'Aquila;

11) di redigere il presente provvedimento in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Sangro,

sede legale Via San Nicola, n. 46 - Casoli (CH);

12) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 13.09.2007, n. DN3/121:
Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 recante: "Norme in materia ambientale". L.R. 28.04.2000, n. 83. Consorzio Comprensoriale Smaltimento Rifiuti - Lanciano- Via S.P. Pedemontana - Loc. Cerratina- 66034 Lanciano (CH). Variante non sostanziale ai sensi dell'art. 21, comma 14 della L.R. n. 83/00 inerente la sostituzione del macchinario presente con un altro avente stessa funzione ma più aggiornato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 avente per oggetto: "Norme in materia ambientale", ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti;

Preso atto del provvedimento del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, pubblicato sulla G.U. n. 146 del 26.06.2006, avente per oggetto: "Avviso relativo alla segnalazione di inefficacia di diciassette decreti ministeriali ed interministeriali attuativi del DLgs. 152/06, pubblicati nella G.U. in data 10, 11, 16, 17, 18 e

24 maggio 2006”;

Vista la Legge Regionale 28.04.2000 n. 83 avente per oggetto: “Testo Unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l’approvazione del Piano Regionale dei Rifiuti”, art. 24, e s.m.i.;

Preso atto che con decisioni nn. 2000/532/CE, 2001/118/CE, 2001/119/CE e 2001/537/CE, recepite dal Ministero dell’ambiente e tutela del territorio con Direttiva 9 aprile 2002, l’Unione Europea ha provveduto a modificare il catalogo europeo dei rifiuti, con la conseguente applicazione agli Stati membri a far data dall’ 01/01/2002;

Vista la D.G.R. n. 1398 del 23/11/06 avente ad oggetto: “L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – art. 21, commi 13 e 14. Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e recupero”;

Vista la Determinazione dirigenziale n. DN3/1038 del 07/09/06 avente ad oggetto: D.Lgs 03.04.2006 n. 152 – L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – Consorzio Comprensoriale Smaltimento Rifiuti via S.P. Pedemontana – Lanciano (CH) - Rinnovo autorizzazione regionale n. 73 del 04.09.2001 inerente: l’esercizio di una piattaforma di tipo “A” ubicata in località Cerratina – Lanciano (CH) – Aggiornata con integrazione dei codici CER con Determinazione n. DN7/03 del 17.01.2006;

Esaminata la nota del Consorzio Comprensoriale Smaltimento Rifiuti Lanciano prot. n. 1410 del 10/05/07, acquisita agli atti in data 17/05/07 con prot. n. 8986/DN3, con la quale si richiede la sostituzione della macchina presente e non utilizzata, con altra avente stessa funzione ma più aggiornata;

Visti gli elaborati progettuali allegati alla domanda:

- 1) elaborato tecnico nel quale sono presenti n. 2 tavole planimetriche che descrivono la situazione attuale e quella prevista in seguito

alla sostituzione del macchinario;

- 2) relazione tecnica che descrive le caratteristiche costruttive dell’impianto da inserire;

Dato atto che il Servizio Gestione Rifiuti con nota prot. n. 8986/DN3 del 01/06/07 ha richiesto valutazioni all’ARTA, Dipartimento Provinciale di Chieti ed all’Amministrazione Provinciale di Chieti, in merito alla variante proposta, ai sensi delle direttive indicate nella D.G.R. n. 1398 del 29/11/06;

Visto il parere dell’ARTA, Dipartimento Provinciale di Chieti, trasmesso con nota prot. n. 4652 del 17/07/07, acquisita agli atti in data 20/07/07 con prot. n. 14121/DN3, di cui si riportano, qui di seguito, alcuni passaggi per estratto:

“...Dall’esame della documentazione pervenuta (relazione tecnica, tavola 1 e 2), si evince che la sostituzione della macchina si è resa necessaria per disporre di tecnologie più avanzate nel trattamento dei rifiuti.

Poiché tali tecnologie permettono anche l’abbattimento e recupero delle polveri prodotte in fase di lavorazione, nonché un miglioramento dell’ambiente di lavoro (riduzione delle polveri e rumore), si è del parere che la variante non sia di carattere sostanziale in quanto la sostituzione dell’impianto esistente con uno più completo ed aggiornato tecnicamente non modificano le tipologie dei rifiuti da trattare, i processi di trattamento, i quantitativi, i processi lavorativi di recupero e smaltimento, le strutture di servizio nonché i processi di trattamento.

Inoltre la riduzione delle emissioni diffuse che si generano dal trattamento, consente al Consorzio di adeguarsi a quanto richiesto al punto 3 dell’Ordinanza G.R. 4/09/2001.

Pertanto alla luce di quanto sopra si ritiene che codesto Servizio Gestione Rifiuti possa procedere alla rettifica dell’autorizzazione regionale n. 73 del 4/9/2001, rinnovata con determinazione n. DN3/1038 del 7/9/2006,

inserendo nella nuova determina la nuova disposizione planimetrica "Tavola 2 – situazione attuale con impianto sostitutivo" dell'intero complesso di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi, apportando le necessarie integrazioni e/o precisazioni inoltrate dalla Ditta in oggetto a corredo della suddetta richiesta;

Visto il parere espresso dall'Amministrazione Provinciale di Chieti con nota prot. 50438 del 10/08/07, di cui qui di seguito si riportano alcuni passaggi per estratto:

"...Dalla documentazione trasmessa dalla Regione Abruzzo, alla luce della DGR 1398 del 29/11/06, si evince che:

1. non vi sono modifiche dalle quali si abbiano variazioni ai processi di trattamento;
2. non vi sono variazioni alle tipologie di rifiuti da trattare, recuperare o smaltire già autorizzate;
3. non vi sono variazioni in aumento dei quantitativi di rifiuti da trattare, recuperare o smaltire, della stessa tipologia autorizzata, eccedenti il 5%.

Pertanto la sostituzione della macchina di riduzione volumetrica, così come indicata nella nota prot. n. 1410 del 10/05/07, del Consorzio Comprensoriale Smaltimento Rifiuti di Lanciano, non costituisce variante sostanziale per la piattaforma di Tipo A di che trattasi.

Dalla stessa documentazione si riscontra che il citato Consorzio ha in animo di dar corso alla prescrizione contenuta nell'atto autorizzativo n. 73/01, dotando lo stesso macchinario di apposito sistema di abbattimento delle polveri.

Dalla Relazione Tecnica risulta la presenza di un sistema di aspirazione e recupero delle polveri che, in mancanza di un convogliamento del flusso d'aria in un punto di emissione esterno, lascia ipotizzare uno scarico all'interno dell'opificio.

Riguardo alla possibile applicabilità dell'art.

269 del D.Lgs 152/06 (autorizzazione alle emissioni in atmosfera), vista la mancanza di specifica documentazione agli atti, si rimanda l'analisi all'organo competente sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro di cui all'art. 4 del D.Lgs 626/94.

Considerato, pertanto che allo stato degli atti non sussiste la necessità di procedere ad una nuova approvazione del progetto della piattaforma di che trattasi, autorizzata con Determinazione dirigenziale n. DN3/1038 del 07/09/06;

Ritenuto di richiamare il Consorzio beneficiario del presente provvedimento al pieno rispetto delle vigenti norme in materia e, in particolare, a quanto già stabilito nelle precedenti autorizzazioni regionali rilasciate a favore del Consorzio medesimo;

Considerato, pertanto, che dall'esame della documentazione non risultano elementi ostativi all'autorizzazione in oggetto;

Vista la Legge Regionale 14/09/99, n. 77 contenente: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

per le motivazioni indicate in premessa

DETERMINA

- 1) di stabilire che l'attuale consistenza impiantistica della piattaforma di tipo A per la selezione e valorizzazione dei rifiuti secchi provenienti dalla raccolta differenziata, ubicata in località Cerratina – Lanciano (CH) di proprietà del Consorzio Comprensoriale Smaltimento Rifiuti Lanciano, venga modificata in modo non sostanziale dalle variazioni proposte negli elaborati progettuali di cui alla Tavola n. 2 – Planimetrie - indicati in premessa, allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- 2) di stabilire che la validità temporale della presente autorizzazione è direttamente collegata alla validità temporale della Determinazione dirigenziale n. DN3/1038 del 07/09/2006, di cui si richiamano, nel presente provvedimento, tutte le ulteriori condizioni e prescrizioni;
- 3) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 4) di fare salve eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri tecnici, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- 5) di richiamare il Consorzio autorizzato:
 - agli obblighi previsti dall'art. 189 (Catasto dei rifiuti), art. 190 (Registri di carico e scarico) del DLgs. 152/06; è fatto salvo, comunque, il rispetto di quanto prescritto in ordine al trasporto dei rifiuti ed al loro deposito temporaneo;
 - agli obblighi fissati agli articoli 28 e 29 della L.R. n. 83/00 e s.m.i.;
 - al rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di rifiuti, per quanto applicabili e che si intendono come prescritte dalla presente autorizzazione;
- 6) di stabilire che l'inosservanza delle prescri-

zioni contenute nel presente provvedimento, comporta, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del DLgs. 152/06, nonché l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto;

- 7) di trasmettere copia del presente provvedimento, all'Amministrazione Comunale di Lanciano (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'ARTA - Direzione Centrale di Pescara, all'ARTA - Dipartimento Provinciale di Chieti;
- 8) di trasmettere, altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del DLgs. 152/06, copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione regionale c/o la C.C.I.A.A. di L'Aquila;
- 9) di redigere il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, al Consorzio Comprensoriale Smaltimento Rifiuti - Lanciano - via S.P. Pedemontana - Loc. Cerratina - 66034 Lanciano (CH);
- 10) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

Segue allegato

ALLEGATO 1

AMBIENTE

VISTO/ANZICORRIZZAZIONI / PARERI



Consorzio Comprensoriale Smaltimento Rifiuti - Lanciano -

Via S.P. Pedemontana, loc. Cerratina 66034 - Lanciano (CH) -
Tel. 0872508059 Fax 0872508629 e mail ccsr@webzone.it C.F e P.I. 01537100693

Comune di LANCIANO
Provincia di CHIETI

OGGETTO:	SOSTITUZIONE IMPIANTO	
TAVOLA n.	ELABORATO:	Scala
2	PLANIMETRIE	1:250

Aggiornamenti		
N.	Modifiche	Data
1	EMISSIONE	09-05-2007

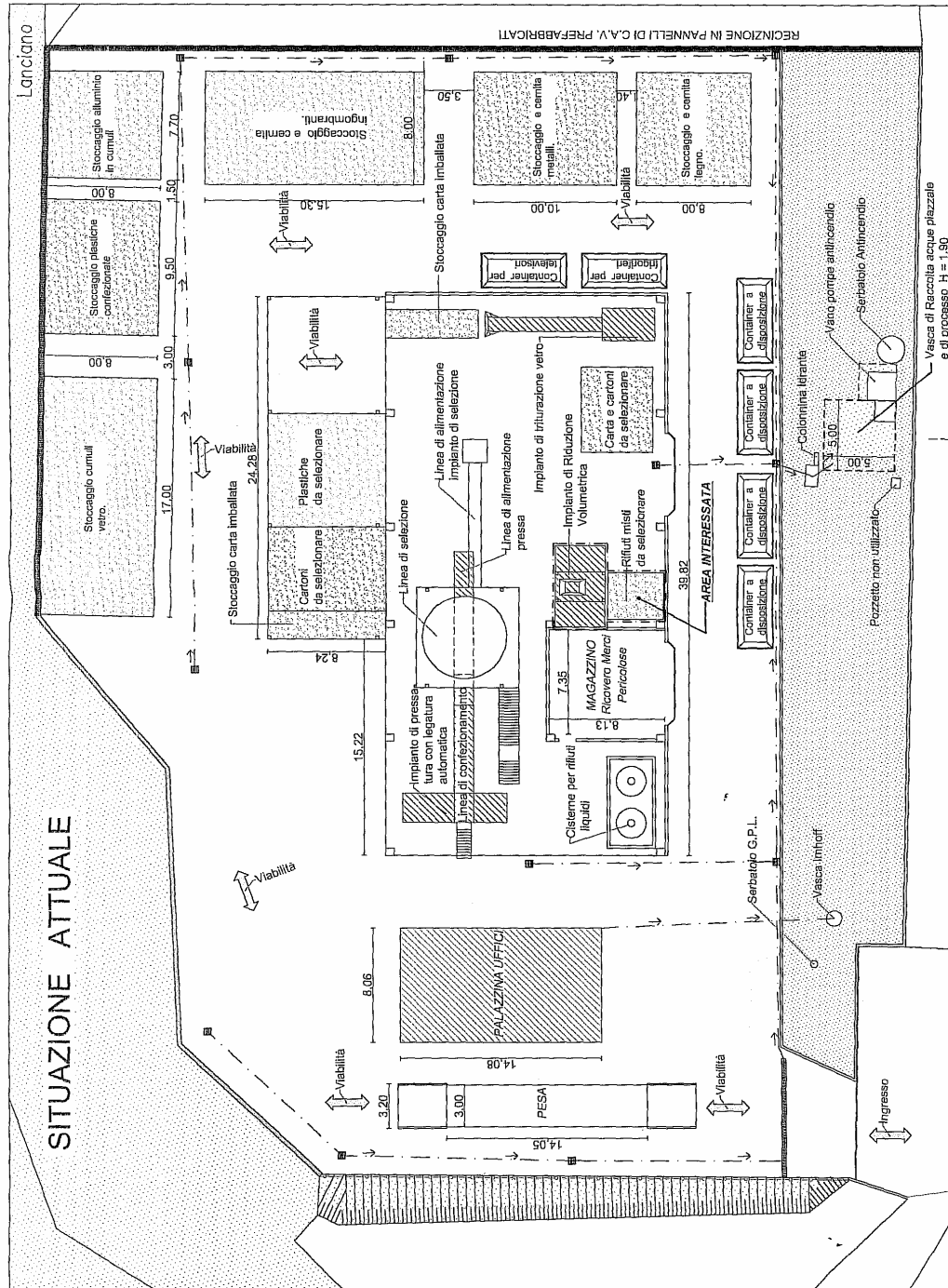
Lanciano, li 09-05-2007

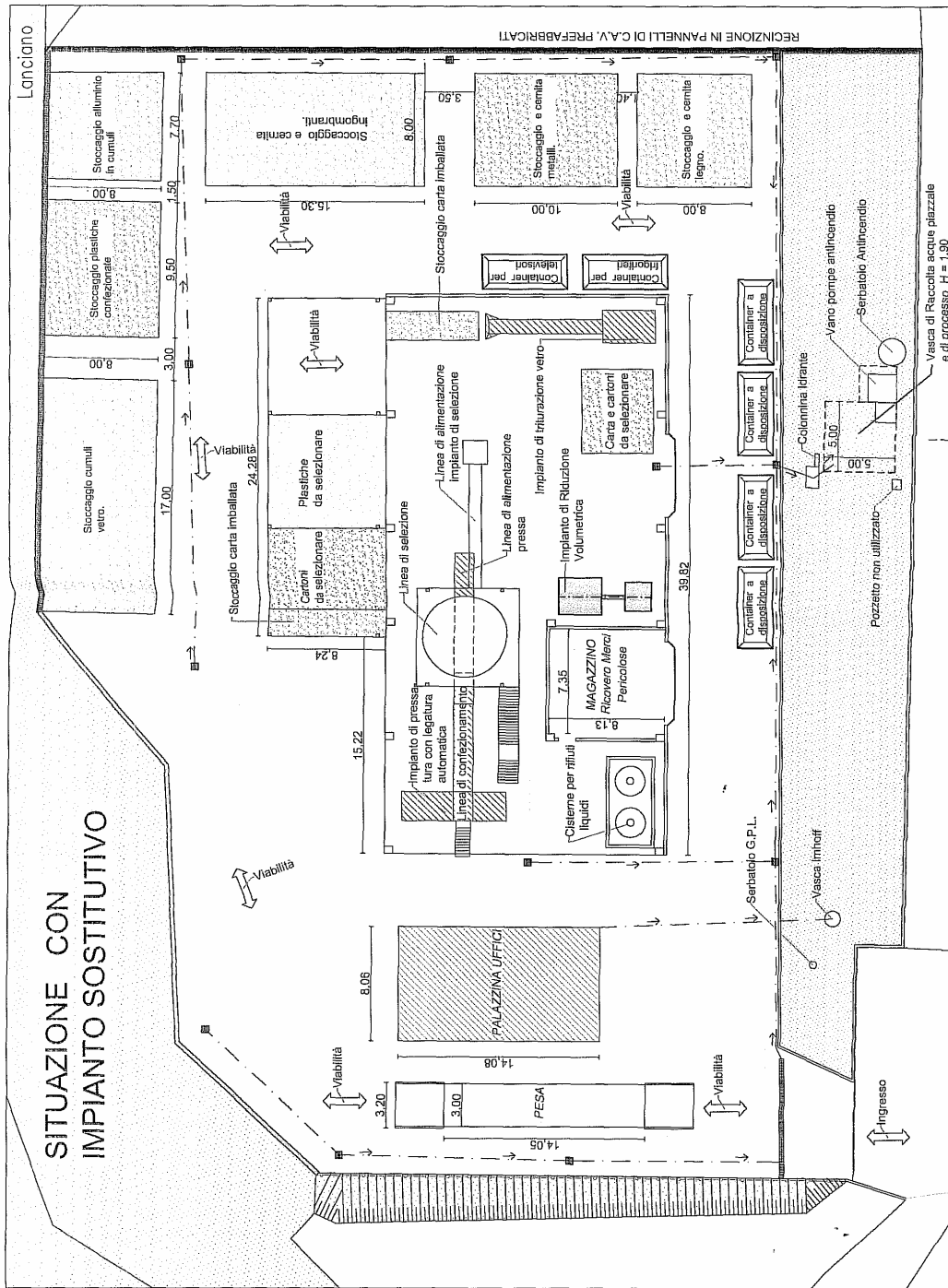
Annotazioni:

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE
V° DN3/.....121..... DEL 13/09/07

IL RESPONSABILE TECNICO
(Dott. Luciano Morena)







DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 18.09.2007, n. DN3/125:

Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 (Norme in materia ambientale) art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti) – Legge Regionale 28.04.2000 n. 83 e successive modifiche e integrazioni – Decreto Legislativo 13.01.2003 n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti) – CO.GE.SA. CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI – Via Vicenne Loc. Noce Mattei – 67039 SULMONA (AQ) – Autorizzazione regionale all'ampliamento della discarica di servizio all'impianto di trattamento R.S.U. in località Noce Mattei – Sulmona. RETTIFICA PARTICELLA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di rettificare il punto 1) della Determinazione Dirigenziale n. DN3/73 del 04.06.2007, inerente la particella identificabile nel N.C.T. del Comune di Sulmona (AQ) n. 348 del foglio 46 con la particella n. 346 del foglio 46;
- 2) di obbligare il Consorzio:
 - di possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto, la prescritta polizza assicurativa della responsabilità civile d'inquinamento (R.C.I.), a copertura di danni ambientali, causati a terzi nella fase di costruzione dell'impianto. Terminata la fase

di costruzione dell'impianto ed eseguiti i dovuti accertamenti, si procederà allo svincolo della citata polizza assicurativa secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 790 del 03.08.2007 pubblicata sul *Bollettino della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)* n. 71 del 05.09.2007 ;

- di prestare al momento dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto la garanzia finanziaria, a favore della Regione Abruzzo secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 790 del 03.08.2007 e relativi allegati (Allegato A – Allegato B – Allegato C – Allegato D – Allegato E) e/o a conformare la garanzia già prestata entro 120 giorni dalla data di pubblicazione della stessa sul *B.U.R.A.* ovvero alla prima scadenza utile a copertura di eventuali danni ambientali; detta garanzia, controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;
- 3) di confermare quanto altro contenuto nel citato provvedimento autorizzatorio, Determinazione n. DN3/73 del 04.06.2007;
 - 4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti) comma 13 (Quanto, a seguito di controlli successivi all'avviamento degli impianti, questi non risultino conformi all'autorizzazione di cui al presente articolo, ovvero non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nella stessa autorizzazione, quest'ultima è sospesa, previa diffida, per un periodo massimo di dodici mesi. Decorso tale termine senza che il titolare abbia adempiuto a quanto disposto nell'atto di diffida, l'autorizzazione è revocata) del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152;
 - 5) di redigere il presente provvedimento in numero due originali, di cui un esemplare viene notificato, ai sensi di Legge, al Consorzio CO.GE.SA. – CONSORZIO IN-

TERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI ECOLOGICI E AMBIENTALI Via Vicenne loc. Noce Mattei – 67039 SULMONA (AQ);

- 6) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Sulmona (AQ), all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Sede Centrale di Pescara e all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di L'Aquila;
- 7) di trasmettere, altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18, del Decreto Legislativo n. 152/2006 copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
- 8) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 20.09.2007, n. DN3/126:

D.Lgs 03.04.2006, n. 152 – D.Lgs 13.01.03, n. 36, art. 17.- L.R. 28.04.2000, n. 83. Comune di VILLA SANTA LUCIA DEGLI ABRUZZI (AQ) - Approvazione del piano di adeguamento della discarica per R.S.U. ubicata nella frazione di Garrufo in località "Saette Lunghe" del Comune di VILLA

SANTA LUCIA DEGLI ABRUZZI (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che il D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i, avente per oggetto: "Norme in materia ambientale", ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti;

Visto il D.Lgs 8 novembre 2006, n. 284 "Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

Preso atto del provvedimento del ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 146 del 26.06.2006, avente per oggetto: "Avviso relativo alla segnalazione di inefficacia di diciassette decreti ministeriali ed interministeriali attuativi del D.Lgs n.152/06, pubblicato sulla G.U. in data 10,11,16,17,18,e 24 maggio 2006";

Visto l'art. 208 del D.Lgs.n. 152/06 e s.m.i. "Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero rifiuti";

Visto l'art. 182, comma 7 del suddetto decreto, che recita: "Le attività di smaltimento in discarica dei rifiuti sono disciplinate secondo le disposizioni del D.Lgs 13.01.03, n. 36 di attuazione della direttiva 1999/33/CE";

Visto il D.Lgs. 13.01.03, n. 36, avente per oggetto "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

Visto il D.M. 03.08.2005 e s.m.i., avente per oggetto: "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica";

Vista la L.R. 28.04.00, n. 83 e s.m.i. avente per oggetto: "Testo Unico in materia di gestione dei rifiuti, contenente l'approvazione del piano regionale dei rifiuti";

Vista la Direttiva 9 aprile 2002 "Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco

dei rifiuti”, che prevede la nuova codifica dei rifiuti;

Vista la D.G.R. n. 1398 del 29/11/2006, avente per oggetto ” L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. - art. 21, commi 13 e 14. Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero”;

Vista la D.G.R. n. 1399 del 29.11.2006 avente per oggetto ” L.R. 9.08.2006, n. 27 – art. 7, comma 4, Direttive in materia di comunicazione dei dati riferiti alla gestione dei rifiuti di origine regionale ed extraregionale. Nuove disposizioni e modifiche alla D.G.R. del 4.11.2005, n. 1089”;

Vista la L.R. 9.08.2006, n. 27 “Disposizioni in materia ambientale”;

Vista la L.R. 23.06.2006, n. 22 “Integrazione del PRGR con il piano di gestione degli imballaggi e rifiuti di imballaggio, con il Piano regionale per la raccolta ed il successivo smaltimento degli apparecchi soggetti ad inventario in attuazione dell’art. 4, comma 1 del DLgs.209/99 dell’art. 11, comma 1, della direttiva 96/59/CE in ordine allo smaltimento dei PCB/PCT e con il programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica”, contenente le disposizioni relative alle modalità gestionali ed alla riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB), da conferire in discarica;

Vista la DGR n. 1528 del 27.12.2006 avente per oggetto “Direttive regionali per il riutilizzo delle frazioni organiche dei rifiuti mediante compostaggio e trattamento meccanico-biologico”;

Vista la L.R. 16.06.2007, n. 17 “Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi” e circolare applicativa pubblicata sul *BURA* n. 11 Speciale del 9.02.2007;

Vista la D.G.R. 10.12.2003 n. 1198 avente per oggetto: “L.R. 28.04.2000 n. 83 Art. 20 - Disposizioni concernenti la costituzione delle

garanzie finanziarie da parte dei soggetti intestatari di autorizzazioni regionali, ai sensi del D.Lgs. n. 22/97, artt. 27 e 28, del D.Lgs. n. 36/2003 e della legge n. 372/99 per la realizzazione e l’esercizio di impianti di smaltimento e/o recupero ei rifiuti”, pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)* n. 7 del 25 febbraio 2004;

Vista la D.G.R. 03.08.2007 n. 790 avente per oggetto “Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 132 del 22.02.2006

Richiamata la D.G.R. n. 2110 del 20.04.1989 avente per oggetto “ D.P.R. 915 – 82 – Richiesta di ampliamento e bonifica di una discarica di 1° categoria per R.S.U. – Comune di Villa S. Lucia “:

Richiamata la D.G.R. n. 3097 del 25.11.1998 avente per oggetto:” Comune di Villa Santa Lucia degli Abruzzi (AQ). Rinnovo della autorizzazione regionale rilasciata con D.G.R. n. 2110 del 20.04.1989, inerente alla bonifica ed ampliamento di una discarica di 1° categoria, ubicata in loc. “Saette Lunghe”;

Richiamata la Determinazione n. DN3/1010 del 23.06.2006 inerente l’autorizzazione all’esercizio della discarica R.S.U., ubicata nella frazione di Garrufo in località “Saette Lunghe” del Comune di Villa S.Lucia degli Abruzzi (AQ).

Dato atto che lo scrivente Servizio con nota prot. n° 2763/S3 del 01.04.2004, ha richiesto al Comune di Villa S. Lucia degli Abruzzi (AQ) la trasmissione del Piano di Adeguamento dell’impianto ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003 art. 17 comma 3;

Vista la nota del Comune di Villa S. Lucia degli Abruzzi (AQ) prot. n. 623 del 13.04.2004, acquisita al Servizio Gestione Rifiuti al prot. n. 3327 del 20.04.2004, nella quale si comunica che l’inadempienza, in ordine a quanto previsto

dall'art. 17 del D.Lgs. 36/2003, è dovuta al mancato rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto;

Vista la nota pervenuta dal Comune di Villa S. Lucia degli Abruzzi (AQ) prot. n. 665 del 04.04.2005, acquisita al Servizio Gestione Rifiuti prot. n. 3369 del 06.04.2005, con la quale si trasmettono gli elaborati tecnici ai sensi del Decreto Legislativo 13.01.2003 n. 36, a firma dell'Ing. Vittorio Polidori, così costituiti:

- 1) Tavola n. 1 - Relazione tecnica;
- 2) Tavola n. 1 - Piano finanziario;
- 3) Tavola n. 2 - Corografia generale;
- 4) Tavola n. 3 - Planimetria catastale;
- 5) Tavola n. 4 - Strada di accesso;
- 6) Tavola n. 5 - Pianta e sezioni discarica;
- 7) Tavola n. 6 - Particolari costruttivi;
- 8) Tavola n. 7 - Serbatoio percolato;
- 9) Tavola n. 8 - Scheda funzionamento discarica;
- 10) Tavola EP - Elenco prezzi;
- 11) Tavola CM - Computo metrico e quadro economico;
- 12) Tavola F - Documentazione fotografica;
- 13) Tavola C - Cartografia;
- 14) Tavola CS - Capitolato speciale d'appalto;
- 15) Stima incidenza sicurezza;
- 16) Relazione cronoprogramma;
- 17) Tavola PS - Piano di sicurezza;
- 18) Cronoprogramma;
- 19) Tabella attività;
- 20) Tabelle date e importi;

Tenuto conto del contenuto della nota inviata dall'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di

L'Aquila prot. n. 6147/BT/02/MS del 10.10.2005 e acquisita allo scrivente Servizio prot. n. 9943 del 31.10.2005, nella quale si esprime parere tecnico favorevole per l'esercizio della discarica R.S.U. art. 28 del Decreto Legislativo 05.02.1997 n. 22 e per l'approvazione del progetto di adeguamento ai sensi del Decreto Legislativo 13.01.2003 n. 36 con le seguenti prescrizioni:

1. Il serbatoio di raccolta del percolato dovrà essere opportunamente coperto al fine di impedire che le precipitazioni meteoriche riempiano il bacino di sicurezza, vanificandone l'utilità;
2. La canaletta di raccolta delle acque meteoriche confinante con la parete rocciosa, dovrà essere tenuta costantemente sgombra dalle pietre e dalla terra che vi si riversano causando l'ostruzione;
3. Dovrà essere prevista una copertura finale della discarica conforme a quanto indicato dal D.Lgs. n. 36/2003;
4. Al fine di consentire il continuo deflusso del percolato verso il pozzo di estrazione e per il corretto stoccaggio ed interrimento dei rifiuti dovrà essere rilivellato, nel più breve tempo possibile, il fondo della vasca;
5. Dovrà essere assicurato il costante smaltimento del percolato, al fine di evitare l'accumulo dello stesso nella vasca di deposito dei rifiuti.

Precisazione: nella discarica per rifiuti non pericolosi, potranno essere smaltiti solo i rifiuti previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 03.08.2005.

Preso atto che il suddetto Parere tecnico dell'ARTA è stato espresso dalla valutazione della documentazione sopra richiamata.

Richiamata la nota di questo Servizio prot. n. 591 del 23.01.04, con la quale sono stati stabiliti i criteri e le metodologie istruttorie

relative ai Piano di Adeguamento in argomento, da svolgersi da parte di un Gruppo di Lavoro (GdL), costituito dal Dirigente del Servizio di Gestione dei Rifiuti, da rappresentanti della Direzione Regionale dell'A.R.T.A., da rappresentanti dei Dipartimenti Provinciali territorialmente competenti della medesima Agenzia e dal consulente incaricato, giusta Determinazione dirigenziale n. DF3/21 del 18.03.2004;

Richiamata la nota di questo Servizio prot. n. 4460/DN3 del 12.03.07, con la quale è stata modificata, per l'esame dei Piani di adeguamento degli impianti di smaltimento e recupero, la costituzione del Gruppo di Lavoro (GdL), costituito dal Dirigente del Servizio di Gestione dei Rifiuti, da rappresentanti della Direzione Regionale dell'A.R.T.A., da rappresentanti dei Dipartimenti Provinciali territorialmente competenti della medesima Agenzia e da un collaboratore tecnico della Regione Abruzzo, giusta Determinazione n. DN/78 del 15.11.2006;

Visto il verbale della riunione del Gruppo di Lavoro (GdL), tenutasi in data 05.04.2007, notificato al Comune di Villa S.Lucia con nota prot. n.7120/DN3 del 23.04.2007.

Rilevato che dal predetto verbale, in particolare, emergono le seguenti considerazioni e prescrizioni:

“Il GdL, data la piccola volumetria della discarica e i conseguenti minimi impatti sull'ambiente circostante, considerato che la documentazione progettuale presentata per l'adeguamento al D.Lgs 36/03 coincide con quella valutata per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di cui al DN3/1010 del 23.06.2006 in cui si è già esaminata l'adeguatezza dell'impianto al D.Lgs 36/03, e considerato, infine, che le prescrizioni riportate nel DN3/1010 del 23.06.2006 sono state quasi del tutto soddisfatte come si evince dal verbale del sopralluogo dell'ARTA Dipartimentale di L'Aquila n. AA/RDM/07/07 del 06/03/2007 acquisito in sede di riunione, esprime parere

favorevole all'approvazione del Piano di Adeguamento purché siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- Entro 30 giorni dalla notifica del presente verbale dovrà essere presentato al Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo la documentazione relativa alla copertura finale della discarica in conformità a quanto indicato dal D.Lgs 36/03.
- Entro 90 giorni dalla notifica del presente verbale dovrà essere definito d'intesa con il dipartimento dell'ARTA competente per territorio, la frequenza e la modalità di campionamento per i parametri indicati nell'All. 2 al D.lgs 36/2003:

Vista la nota pervenuta dal Comune di Villa S. Lucia degli Abruzzi (AQ) prot. n. 1025 del 28.06.2007, acquisita al Servizio Gestione Rifiuti prot. n. 12752 del 03.07.2007, con la quale sono state trasmesse le integrazioni richieste nel verbale del Gruppo di Lavoro del 05.04.2007 inerente la copertura finale della discarica, e nello specifico:

- Tavola 8 : Schema funzionamento discarica e particolare copertura finale.

Preso atto della nota prot. n. 5967/BT/02/SM del 23.08.06, acquisita al Servizio Gestione Rifiuti al prot. n. 7669 del 31/08/06, con la quale L'ARTA Abruzzo comunica la predisposizione delle linee guida relative alle azioni di monitoraggio e controllo da effettuare in ottemperanza al D.Lgs 36/03 ed indica che in attesa delle sopraccitate linee guida, le frequenze e le modalità di campionamento dei parametri nelle varie matrici ambientali dovranno essere conformi a quanto previsto nell'All. 2 al D.Lgs 36/03.

Ritenuto che il presente provvedimento integra e modifica quanto precedentemente disposto DD.GG.RR. n. 2110 del 20.04.1989, n. 3097 del 25.11.1998 e con Determinazione n. DN3/1010 del 23.06.2006.

Considerato quindi, che dall'esame della documentazione acquisita agli atti, non risultano elementi ostativi all'approvazione del Piano di Adeguamento (PdA), indicato in oggetto, nel pieno rispetto degli elaborati progettuali presentati;

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

Vista la Legge n. 77 del 14/9/99, recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo".

DETERMINA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 17 comma 4 del DLgs. 13.01.03, n. 36, il Piano di Adeguamento (PdA) del Comune di Villa S. Lucia (AQ), relativo alla discarica per RSU ubicata nella frazione di Garrufo in località "Saette Lunghe" del Comune di VILLA SANTA LUCIA DEGLI ABRUZZI (AQ), così come di seguito articolato e presentato:

Piano di Adeguamento:

Documenti : a firma del progettista Ing. Vittorio Polidori:

- 1) Tavola n. 1 - Relazione tecnica;
- 2) Tavola n. 1 - Piano finanziario;
- 3) Tavola n. 2 - Corografia generale;
- 4) Tavola n. 3 - Planimetria catastale;
- 5) Tavola n. 4 - Strada di accesso;
- 6) Tavola n. 5 - Pianta e sezioni discarica;
- 7) Tavola n. 6 - Particolari costruttivi;
- 8) Tavola n. 7 - Serbatoio percolato;
- 9) Tavola n. 8 - Scheda funzionamento discarica;
- 10) Tavola EP - Elenco prezzi;
- 11) Tavola CM - Computo metrico e quadro

economico;

- 12) Tavola F - Documentazione fotografica;
 - 13) Tavola C - Cartografia;
 - 14) Tavola CS - Capitolato speciale d'appalto;
 - 15) Stima incidenza sicurezza;
 - 16) Relazione cronoprogramma;
 - 17) Tavola PS - Piano di sicurezza;
 - 18) Cronoprogramma;
 - 19) Tabella attività;
 - 20) Tabelle date e importi;
 - 21) Tavola 8 : Schema funzionamento discarica e particolare copertura finale.
- 2) di stabilire che il presente provvedimento integra e modifica quanto precedentemente disposto con DD.GG.RR. n. 2110 del 20.04.1989, n. 3097 del 25.11.1998 e con Determinazione n. DN3/1010 del 23.06.2006, con conseguente richiamo di tutte le condizioni e prescrizioni già stabilite compatibili con le modalità realizzative e gestionali oggetto della presente determinazione;
 - 3) di classificare la discarica in oggetto, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del DLgs. n. 36/03, come "discarica per rifiuti non pericolosi";
 - 4) di autorizzare, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/03, la prosecuzione dell'esercizio della discarica, già autorizzato con DD.GG.RR. n. 2110 del 20.04.1989, n. 3097 del 25.11.1998 e con Determinazione n. DN3/1010 del 23.06.2006, a favore del Comune di Villa S. Lucia sino alla data di scadenza delle predette autorizzazioni, salvo proroga da rilasciarsi ai sensi di legge, alle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - Entro 90 giorni dalla notifica del verbale del Gruppo di Lavoro del 05.04.2007 de-

finire d'intesa con il dipartimento dell'ARTA competente per territorio, la frequenza e la modalità di campionamento per i parametri indicati nell'All. 2 al D.lgs 36/2003:

5) di disporre la verifica, da parte del competente Dipartimento Provinciale dell'ARTA, del rispetto delle prescrizioni di cui al precedente punto 4).

6) di stabilire, per quanto concerne i rifiuti ammissibili nella discarica di che trattasi, siano conferite esclusivamente le tipologie stabilite dal Decreto Ministeriale 03.08.2005 avente per oggetto "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica".

7) di prescrivere, il rispetto delle modalità di gestione dei rifiuti da smaltire, obblighi e divieti di cui alle seguenti disposizioni:

- D.G.R. n. 1398 del 29/11/2006, avente per oggetto " L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. - art. 21, commi 13 e 14. Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero";
- D.G.R. n. 1399 del 29.11.2006 avente per oggetto " L.R. 9.08.2006, n. 27 – art. 7, comma 4, Direttive in materia di comunicazione dei dati riferiti alla gestione dei rifiuti di origine regionale ed extra-regionale. Nuove disposizioni e modifiche alla D.G.R. del 4.11.2005, n. 1089";
- D.G.R. 03.08.2007 n. 790 avente per oggetto "Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 132 del 22.02.2006
- D.Lgs.152/06 e s.m.i. - articoli 189 (catasto dei rifiuti), 190 (registro di carico e scarico), 193 (trasporto dei rifiuti) e 212 (albo nazionale gestori ambientali);

- D.M. 03.08.2005 e s.m.i., avente per oggetto: "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica";
- D.Lgs.36/03 – art. 5 "Obiettivi di riduzione del conferimento di rifiuti in discarica";
- L.R. 23.06.2006, n. 22 in materia di modalità di gestione e raggiungimento degli obiettivi per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili;
- ulteriori prescrizioni fissate dal D.Lgs.152/06 e s.m.i, dalla L.R.83/00 e s.m.i e dal D.Lgs.36/03;
- DGR n. 1528 del 27.12.2006 avente per oggetto "Direttive regionali per il riutilizzo delle frazioni organiche dei rifiuti mediante compostaggio e trattamento meccanico-biologico";
- L.R. 16.06.2007, n. 17 "Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi".

8) di fare salve eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

9) di trasmettere copia del presente provvedimento all'Amministrazione Prov.le di L'Aquila, all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara, all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di L'Aquila, al Comune di Avezzano e alla Sezione Regionale Abruzzo dell'Albo nazionale gestori ambientali, presso la C.C.I.A.A. di L'Aquila;

10) di redigere il presente atto in n. 2 originali, di cui un esemplare viene notificato ai sensi di legge, al Comune di Villa S.Lucia;

11) di disporre la pubblicazione del presente

provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*.

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art.208, comma 13 del DLgs.152/06.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 20.09.2007, n. DN3/129:

Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e Legge Regionale 28.04.2000 n. 83 e s.m.i. - Ditta Micron Technology Italia S.r.l. - Via A. Pacinotti, 7 - 67051 AVEZZANO (AQ). Autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la realizzazione e l'esercizio di un nuovo impianto a scambio ionico per il trattamento del rifiuto TMAH (CER 110112).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

1) di autorizzare la ditta Micron Technology Italia S.r.l. di Avezzano, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto a scambio ionico per il trattamento del rifiuto

TMAH (CER 110112) in conformità agli elaborati progettuali indicati in premessa e di seguito elencati:

- Relazione tecnica datata 20.11.2006 a firma del dott. Sergio Galbiati, Direttore Generale Micron Technology Italia S.r.l., e dal dott. Francesco D'Alessandro, Società Galeno Engineering S.r.l.;
 - Tavola 1 "Schema di processo dell'impianto" a firma del dott. Sergio Galbiati, Direttore Generale Micron Technology Italia S.r.l., e dall'ing. Tommaso Tulina;
 - Tavola 2 "Layout dell'impianto" a firma del dott. Sergio Galbiati, Direttore Generale Micron Technology Italia S.r.l., e dall'ing. Tommaso Tulina;
 - Tavola 3 "Layout del bacino dei serbatoi di raccolta" a firma del dott. Sergio Galbiati, Direttore Generale Micron Technology Italia S.r.l., e dall'ing. Tommaso Tulina;
 - Tavola 4 "Layout dell'area di trattamento" a firma del dott. Sergio Galbiati, Direttore Generale Micron Technology Italia S.r.l., e dall'ing. Tommaso Tulina;
- 2) di approvare lo schema a blocchi della situazione attuale e futura, Allegato 1 parte integrante e sostanziale al presente atto;
- 3) di stabilire che l'autorizzazione alla realizzazione degli interventi di cui al precedente punto 1) è concessa per un periodo pari ad anni due dalla data di notifica del presente provvedimento, salvo richiesta di proroga motivata, da inoltrare nei termini di legge alla Direzione Regionale Parchi Territorio Ambiente Energia - Servizio Gestione Rifiuti, Via Passolanciano, 75 - 65100 Pescara;
- 4) di stabilire che, in considerazione dell'assoggettamento dell'impianto in og-

getto alla normativa di cui al D.Lgs. 59/05, l'autorizzazione all'esercizio di cui al punto 1) è concessa per un periodo di anni cinque dalla data di avvio dell'impianto stesso, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 83/00 e s.m.i. ed è rinnovabile con le modalità previste dalla stessa legge;

5) di prescrivere, altresì, le seguenti modalità gestionali:

ACQUE REFLUE:

- i reflui prodotti da operazioni di lavaggio di apparecchiature/tubazioni, lavaggio spanti, depurazioni di effluenti aeriformi, nonché le acque di prima pioggia aventi caratteristiche eccedenti i limiti di legge, devono essere raccolti e inviati a trattamento in impianti autorizzati, come rifiuto autoprodotta.

RIFIUTO TMAH

CER	DESCRIZIONE	CAPACITA' MASSIMA DI TRATTAMENTO	ATTIVITA'	TEMPO DI STOCCAGGIO MASSIMO
110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 100111	40 mc/giorno, pari a 40 l/giorno e a 14.600 l/anno	D9, D15	6 mesi

6) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali; ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;

7) di stabilire che le operazioni di smaltimento e/o recupero devono essere sottoposte all'osservanza dei seguenti principi generali:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria dell'acqua, del suolo e del sottosuolo,

nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

- devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
- deve essere evitato lo stoccaggio contemporaneo in uno stesso contenitore di rifiuti che risultino fra di loro chimicamente incompatibili e che possono dar luogo a reazioni indesiderate;

8) di prescrivere il rispetto degli obblighi previsti dall'art. 189 (Catasto dei rifiuti - MUD), dall'art. 190 (Registro di carico e scarico) e dall'art. 193 (Trasporto dei rifiuti), comunicazioni, ..etc del Decreto Legislativo 3.04.2006 n. 152 e s.m.i. e per la comunicazione dei dati, con cadenza semestrale, al Servizio Ambiente della Provincia dell'Aquila ed all'A.R.T.A. - Dipartimento Provinciale di L'Aquila, concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, in conformità alle disposizioni di cui alla DGR n. 1399 del 29.11.2006;

9) di confermare quanto riportato nella nota dell'Ispettorato Distrettuale delle Foreste di Avezzano prot. n. 236 del 04.06.2007, consegnata in sede di Conferenza di Servizi del 04.06.2007 e acquisita al prot. n. 10243/DN3 del 04.06.2007, nella quale sono riportate precisazioni e raccomandazioni:

- nella esecuzione dei lavori non dovranno

- essere tagliate piante;
- considerata la natura dei rifiuti che vengono trattati, si porti particolare attenzione a tutte quelle opere necessarie per la salvaguardia e la tutela: dell'ambiente circostante, dell'aria, delle falde acquifere e per la sicurezza e l'incolumità delle persone;
 - prima dell'inizio dei lavori vengano acquisite tutte le autorizzazioni e nulla-osta previsti dalla normativa e legislazione vigente in materia ed, in particolare, valutare, con ogni accorgimento tecnico ed amministrativo, la qualità delle acque reflue prima che vengano immesse nella rete fognaria del Consorzio del Nucleo Industriale;
 - rispettare quanto valutato nelle considerazioni conclusive della relazione geologica;
- 10) di confermare, inoltre, condizioni e prescrizioni per quanto applicabili, già contenute nelle precedenti richiamate autorizzazioni;
- 11) di stabilire che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dalla parte IV del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- 12) di fare salve eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri tecnici, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
- 13) di stabilire che il presente provvedimento è soggetto, ove risulti accertata la pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, alla eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti dal D.Lgs.152/06 e s.m.i. e dalla L.R.
- 28.04.2000, n. 83 e s.m.i.;
- 14) di obbligare la Ditta a prestare adeguata assicurazione R.C. per i lavori di realizzazione inerenti le modifiche all'impianto a favore della Regione Abruzzo (n° 2 polizze in originale o n° 2 in copia conforme all'originale); la garanzia controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;
- 15) di obbligare la Ditta a prestare adeguate garanzie finanziarie, ai sensi della citata D.G.R. 3.08.2007, n. 790, a favore della Regione Abruzzo (n° 2 polizze in originale o n° 2 in copia conforme all'originale), a copertura di eventuali danni ambientali; la garanzia controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;
- 16) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Avezzano, all'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, all'A.R.T.A. - Sede Centrale di Pescara, all'A.R.T.A. - Dipartimento Provinciale di L'Aquila, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali presso la C.C.I.A.A. di L'Aquila e, in considerazione che la Ditta in oggetto rientra negli impianti assoggettati alla normativa di cui al D.Lgs. 59/05, al Servizio Politica Energetica, Qualità dell'aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA in quanto titolare del relativo procedimento;
- 17) di redigere il presente provvedimento in numero due originali di cui uno notificato, ai sensi di legge, alla Ditta Micron Technology Italia S.r.l. - Via Pacinotti, 7 - 67051 Avezzano (AQ);
- 18) di disporre la pubblicazione, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*.
- Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello

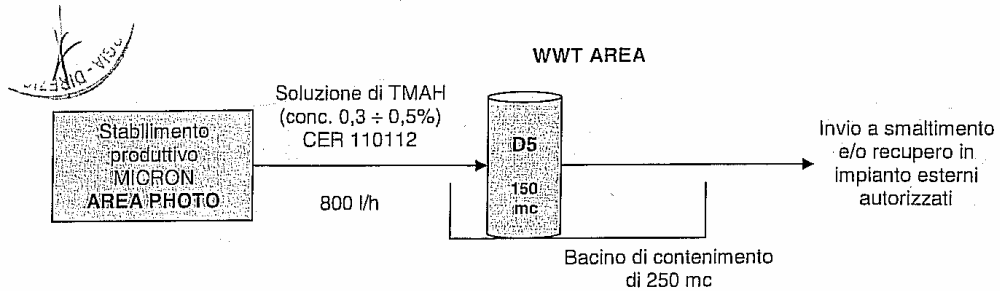
Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

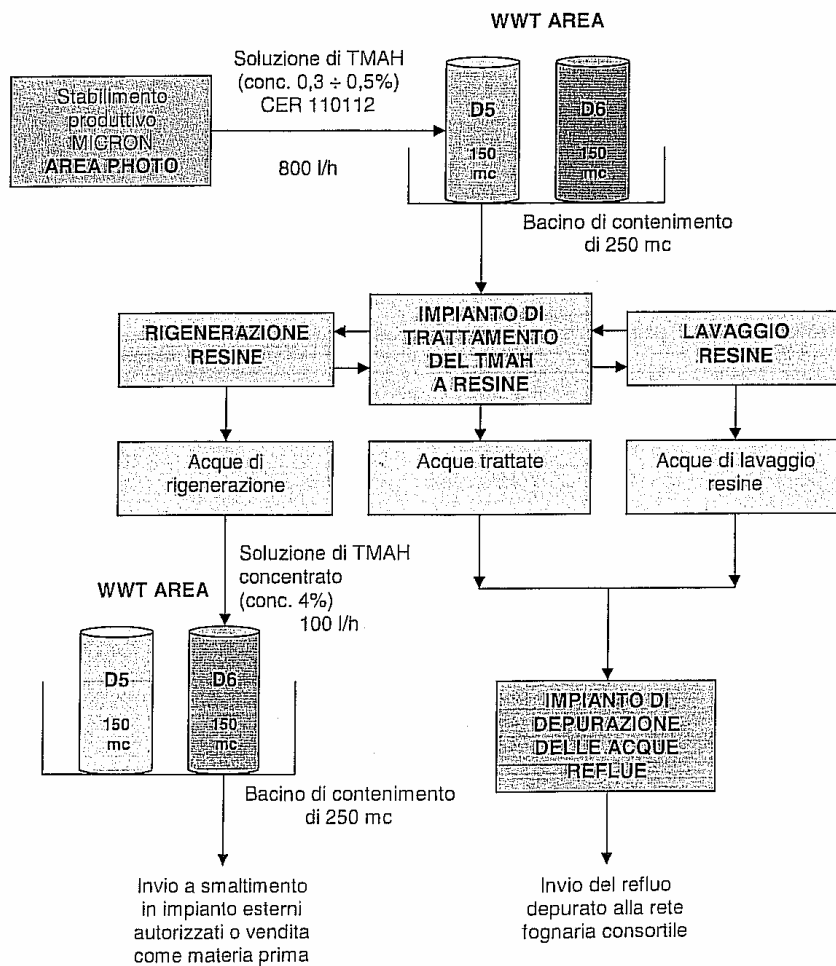
Segue allegato

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE
N° DNZ/.....129..... DEL 20 SET. 2007

SITUAZIONE ATTUALE



SITUAZIONE FUTURA



DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICHE PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

DETERMINAZIONE 19.09.2007, n. DN5/83:

“Piano Regionale Triennale di Tutela e Risanamento Ambientale 2006-2008 art. 225 L.R. n. 15 del 26.04.2004”- «Settore Rifiuti»- Intervento R.3. “Gestione integrata dei rifiuti”- Individuazione soggetti attuatori degli interventi “Realizzazione di n. 2 stazioni ecologiche nei comuni di Pizzoli e Montereale” (R.03.09) e “Realizzazione di n.2 stazioni ecologiche nei Comuni di Barisciano e Capestrano” (R.03.10).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

1. di individuare, nell’ambito dell’azione R.3. “Gestione integrata dei rifiuti”, i soggetti attuatori dell’intervento “Realizzazione di n.2 stazioni ecologiche nei comuni di Pizzoli e Montereale ” (R.03.09) nei Comuni di Pizzoli e Montereale;
2. di confermare, nell’ambito dell’azione R.3. “Gestione integrata dei rifiuti” - Intervento “Realizzazione di n.2 stazioni ecologiche nei comuni di Barisciano e Capestrano” (R.03.10), la Comunità Montana Campo Imperatore- Piana di Navelli, quale soggetto attuatore di una stazione ecologica nel comune di Capestrano;
3. di individuare, nell’ambito dell’azione R.3. “Gestione integrata dei rifiuti” - Intervento “Realizzazione di n.2 stazioni ecologiche nei comuni di Barisciano e Capestrano”

(R.03.10), il Comune di San Demetrio ne’ Vestini, quale soggetto attuatore di una stazione ecologica nel comune di San Demetrio ne’ Vestini;

4. di dare corso alle procedure attuative degli interventi in oggetto, in conformità a quanto previsto dal PRTRRA, facendo seguito a quanto di competenza;
5. di trasmettere il presente atto:
 - alla Provincia de L’Aquila - Settore Ambiente, Genio Civile, Protezione Civile- per opportuna conoscenza ;
 - alla Comunità Montana Amitermina per opportuna conoscenza;
 - alla Comunità Montana Campo Imperatore per opportuna conoscenza ;
 - al Comune di San Demetrio ne’ Vestini per opportuna conoscenza;
 - al Comune di Pizzoli per opportuna conoscenza;
 - al Comune di Montereale per opportuna conoscenza;
 - al Direttore Regionale dell’Area Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, per l’inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali;
6. di pubblicare il presente atto per estratto sul *B.U.R.A.* e sul sito internet: www.regione.abruzzo.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Franca Chiola

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 19.09.2007, n. DD7/60:

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte inte-

grante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2007

Pagina 1 di 1

N° Atto	Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	19/09/2007	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
											COMPETENZA		CASSA	
										IN AUMENTO		IN DIMINUIZIONE		
S		02.02.009	12357	1	DD.11.00					INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 36/2002, 17/2003, 20/2004	665.020,00		665.020,00	
S		02.02.009	12490	2	DD.02.00					FONDO ACCANTONAMENTO PER COMPLETAMENTI E PAARTECIPAZIONE A PROGETTI STRATEGICI L.1.3.1986 N. 64 - 3° PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE	6.000.000,00		6.000.000,00	
S		15.01.003	323600	1	DD.07.00					FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	6.665.020,00		6.665.020,00	
TOTALI SPESA											6.665.020,00		6.665.020,00	
TOTALI ENTRATA											0,00		0,00	
											6.665.020,00		6.665.020,00	
											0,00		0,00	



DIREZIONE TURISMO ED ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO SPORT, IMPIANTISTICA SPORTIVA

DETERMINAZIONE 21.08.2007, n. DF3/248:

L.R. 25 agosto 2006, n. 29 (legge finanziaria regionale). – Rifinanziamento della L.R. 56/2001. Contributo di €20.000,00 al Comune di Alanno per “Realizzazione copertura tribune campo sportivo comunale”. Erogazione saldo contributo assegnato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto espresso in narrativa:

- 1) di dare atto dell'assegnata somma di 20.000,00 euro disposta a favore del Comune di Alanno come indicato nell'elenco allegato “C” della L.R. 25/08/2006, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni, per “Realizzazione copertura tribune campo sportivo comunale”;
- 2) di dare atto, altresì, come fra l'altro espresso nell'attestazione del competente Ufficio Impiantistica Sportiva e Attività Comunitarie (ALL. “A”) e come è desumibile dalla documentazione fornita dal Comune in interesse che l'iniziativa in argomento concerne la realizzazione di una copertura metallica delle tribune del campo di calcio comunale, per un importo complessivo pari ad € 20.000,00;
- 3) di dare atto dell'impegno della complessiva somma di 13.500.000,00 euro assunto sul cap. 152302/C/06 – UPB 04.02.001, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario 2006, giusta determinazione del Servizio Infrastrutture e Servizi – Direzione LL.PP., DC6/318 del 19/10/2006;
- 4) di dare atto, pertanto, che la citata somma di 20.000,00 euro, da utilizzare per le finalità in argomento, trova capienza su tale capitolo 152302/R/2006 che presenta la necessaria disponibilità;
- 5) di dare atto che il capitolo 152302/C/06 - U.P.B. 04.02.001 è capitolo inserito nell'elenco delle spese in conto capitale finanziate con mutuo per 13.500.000,00 euro, giusta la L.R. n. 29/06;
- 6) di attestare, pertanto, espressamente, come in effetti attesta, che la spesa di 20.000,00 euro da imputare al cap. 152302/R/06 - U.P.B. 04.02.001 è una spesa di investimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 18, lett. g, della L. 24/12/2003, n. 350;
- 7) di liquidare ed erogare a favore del Comune di Alanno, a saldo, in attuazione dell'art. 5 della L.R. 56/01, come modificato dall'art. 176 della L.R. n. 15/2004, la complessiva somma di 20.000,00 euro, giusta la richiesta del Comune medesimo (ALL. “B”), il verbale di inizio lavori (All. “C”) ed il Certificato di regolare esecuzione (ALL. “D”) e Relazione acclarante (ALL. “E”), allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 8) di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere il relativo mandato di pagamento per la somma complessiva di 20.000,00 euro a favore del Comune di Alanno, da imputare sul capitolo 152302/R/2006 che presenta la necessaria disponibilità, mediante versamento, codice n. 304334, con accredito alla contabilità speciale, accesa presso la sezione TPS di Pescara, giusta documentazione come da note datate 03/10/06 (ALL. “B”), nonché verbale di inizio lavori (All. “C”), emesso in data 12/03/2007, Certificato di regolare esecuzione (ALL. “D”) e Relazione acclarante (ALL. “E”), da cui si evince rispettivamente che i lavori sono stati ultimati in in tempo

utile e che la spesa complessivamente sostenuta dal comune di Alanno per l'attuazione dell'intervento in oggetto ammonta ad € 20.000,00;

9) di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul *BURA*;

10) di inviare copia del presente provvedimento:

- al Servizio Ragioneria e Credito della Regione Abruzzo;
- alla Direzione Turismo ed Attività Sportive ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02.

Pescara, 21 agosto 2007

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Alba Grossi

DIREZIONE TURISMO ED ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO SPORT, IMPIANTISTICA SPORTIVA

DETERMINAZIONE 21.08.2007, n. DF3/249:

D.G.R. del 12/07/2005, n. 616. Contributi per interventi in materia di impianti sportivi. Comune di Tione degli Abruzzi- Impianto sportivo: campi di bocce. Erogazione saldo (50%) contributo assegnato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa

1. di impegnare la somma complessiva di € 4.031,25 sul cap. 092401 dello stato di previsione della spesa di bilancio del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità, giusta Determinazione

Dirigenziale DD7/13 del 13/02/2007 del Servizio Bilancio;

2. di dare atto che la citata somma di € 4.031,25, quale erogazione del 50%, a saldo, del contributo assegnato al Comune medesimo, non è da considerare imputabile alla quota parte della spesa in conto capitale da finanziare con mutuo di cui ai 100.00,00 € del cap. 92401/R/04 – UPB 10.02.002 in argomento;
 3. di liquidare ed erogare, in conformità a quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1292 del 16/12/2004, a favore del Comune di Tione degli Abruzzi, la somma di Euro 4.031,25, quale saldo del beneficio assegnato, compresa nell'ambito del contributo concesso con il citato provvedimento di Giunta Regionale n. 616 del 12/07/05, esecutivo ai sensi di legge, per le finalità di che trattasi;
 4. di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere il relativo mandato di pagamento per la somma di Euro 4.031,25, a favore del Comune di Tione degli Abruzzi, giusta la seguente documentazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - “Certificato di regolare esecuzione” (C.R.E.), emesso in data 06/07/2006 dal Direttore dei Lavori, ing. Eliseo Amorosi dell'Ufficio Tecnico Comunale, dal quale si evince che i lavori in progetto sono stati regolarmente eseguiti ed ultimati in data 03/05/2006 (All. “B”);
 - copia determinazione del Servizio Tecnico comunale, n. 19 del 19/07/2006, concernente l'approvazione del predetto C.R.E. nonché la liquidazione della spesa complessivamente sostenuta, pari ad €8.062,50, per la realizzazione degli interventi previsti (ALL. “C”);
- da imputare sul capitolo 092401 - UPB 10.02.002 dello stato di previsione della

spesa del bilancio del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità, mediante giroconto codice n. 304325, con accredito alla contabilità speciale accesa presso la sezione TPS di L'Aquila;

5. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;
6. di inviare copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Servizio Ragioneria e Credito della Regione Abruzzo;
 - alla Direzione Turismo ed Attività Sportive ai sensi dell'art. 16, comma 11, L.R. n. 7/02.

Pescara, 21 agosto 2007

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Alba Grossi

DIREZIONE TURISMO ED ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO SPORT, IMPIANTISTICA SPORTIVA

DETERMINAZIONE 21.08.2007, n. DF3/250:

D.G.R. del 12/07/2005, n. 616. Contributi per interventi in materia di impianti sportivi. Comune di Castelvecchio Calvisio - Impianto sportivo: polivalente, ubicato in via delle Aie. Erogazione saldo (50%) contributo assegnato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa

1. di impegnare la somma complessiva di €

4.031,25 sul cap. 092401 dello stato di previsione della spesa di bilancio del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità, giusta Determinazione Dirigenziale DD7/13 del 13/02/2007 del Servizio Bilancio;

2. di dare atto che la citata somma di € 4.031,25, quale erogazione del 50%, a saldo, del contributo assegnato al Comune medesimo, non è da considerare imputabile alla quota parte della spesa in conto capitale da finanziare con mutuo di cui ai 100.00,00 € del cap. 92401/C/04 – UPB 10.02.002 in argomento;
3. di liquidare ed erogare, in conformità a quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1292 del 16/12/2004, a favore del Comune di Castelvecchio Calvisio, la somma di €4.031,25 = [8.062,50 (costo intervento) – 4.031,25 (acconto erogato)], quale saldo del beneficio assegnato, compresa nell'ambito del contributo concesso con il citato provvedimento di Giunta Regionale n. 616 del 12/07/05, esecutivo ai sensi di legge, per le finalità di che trattasi;
4. di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere il relativo mandato di pagamento per la somma di Euro 4.031,25, a favore del Comune di Castelvecchio Calvisio, giusta la seguente documentazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - “Relazione sul conto finale e Certificato di regolare esecuzione” (ALL.”B”), emesso in data 24/10/06 dal Direttore dei Lavori, arch. P. Seccia dell’Ufficio Tecnico della Comunità Montana “Campo Imperatore – Piana di Navelli”, dal quale si evince che i lavori in progetto sono stati ultimati in data 13/09/06 e regolarmente eseguiti dall’Impresa Edilizia Volpe di Carapelle Calvisio, per un importo pari ad €7.198,66 (I.V.A. esclusa);

- Determinazione del Responsabile del Servizio tecnico del Comune di Castelvecchio Calvisio, n. 51 del 24/10/06, dalla quale si evince la spesa complessiva dell'intervento ammontante ad € 8.062,50, e concernente, tra l'altro, l'approvazione del C.R.E. nonché la liquidazione, alla sopraccitata ditta Edilizia Volpe, dei lavori eseguiti per un importo pari ad € 7.918,53 (IVA inclusa) (ALL. "C");

da imputare sul capitolo 092401 - UPB 10.02.002 dello stato di previsione della spesa del bilancio del corrente esercizio finanziario, che presenta la necessaria disponibilità, mediante giroconto codice n. 304261, con accredito alla contabilità speciale accesa presso la sezione TPS di L'Aquila;

5. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;
6. di inviare copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Servizio Ragioneria e Credito della Regione Abruzzo;
 - alla Direzione Turismo ed Attività Sportive ai sensi dell'art. 16, comma 11, L.R. n. 7/02.

Pescara, 21 agosto 2007

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Alba Grossi

DIREZIONE TURISMO ED ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO SPORT, IMPIANTISTICA SPORTIVA

DETERMINAZIONE 21.08.2007, n. DF3/251:
L.R. 28 dicembre 2006, n. 47, art. 44. In-

tervento della Regione Abruzzo concernente il Grande Evento dei XVI Giochi del Mediterraneo del 2009 di Pescara – Abruzzo nonché il Campionato Europeo di Basket Femminile dell'anno 2007. Contributo di € 1.000.000,00 al Comune di Chieti per il Palazzetto dello Sport "Palatricalle". Accordo di Programma. Erogazione acconto 50% contributo assegnato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto espresso in narrativa:

- 1) di dare atto dell'assegnata somma di 1.000.000,00 euro a favore del Comune di Chieti come disposto dalla deliberazione di G.R. n. 216 del 05/03/2007 in attuazione delle leggi regionali n. 43/2006 e n. 47/2006, per la realizzazione di interventi di completamento infrastrutturale delle opere programmate ed in fase di realizzazione per l'organizzazione dei XVI Giochi del Mediterraneo - Pescara 2009;
- 2) di dare atto di quanto è desumibile dalla documentazione già agli atti del Servizio circa la finalizzazione del concesso contributo (€ 1.000.000,00) concernente l'attuazione di "Intervento di ristrutturazione ed adeguamento della palestra comunale Palatricalle" di Chieti, da utilizzare quale sede per le attività sportive dei XVI Giochi del Mediterraneo Pescara 2009 nonché per la finale del Campionato di Basket Femminile Chieti 2007 così come indicato nel previsto Accordo di programma;
- 3) di dare atto, altresì, che detti interventi, come si evince dal Progetto Definitivo – Esecutivo dei lavori titolato "Intervento di ristrutturazione e adeguamento della palestra Comunale Palatricalle", del costo compless-

- sivo di €2.050.000,00, trasmesso con la nota prot. 35801/5175 del 24/07/2007 ed approvato con determinazione del 5° Settore LL.PP. del Comune di Chieti, n. 681 del 27/03/2007, concernono in linea generale lavori di adeguamento degli spogliatoi, allargamento del campo di gioco e definizione degli spazi per il pubblico, adeguamento dei servizi igienici, sostituzione infissi, pavimentazione, impianti tecnologici, sala riprese televisive, ecc.;
- 4) di dare atto dell'impegno complessivo della somma di 3.000.000,00 di euro, assunto per le finalità previste, sul cap. 92603 - U.P.B. 10.02.002 dello stato di previsione della spesa del bilancio del corrente esercizio finanziario, giusta la propria Determinazione DF3/197 del 14/06/2007, comprendente anche la quota di un milione di € a favore del Comune di Chieti e che pertanto, l'indicata somma di 500.000,00 di euro trova capienza sulla disponibilità di tale capitolo 92603/C/07;
 - 5) di dare atto che il capitolo 92603 - UPB 10.02.002 è capitolo inserito nell'elenco delle spese in conto capitale finanziate con mutuo per 3.000.000,00 di euro, giusto allegato di cui alla L.R. n. 48/06;
 - 6) di attestare, pertanto, espressamente, come in effetti attesta, che la spesa di € 500.000,00, da imputare al cap. 92603 - UPB 10.02.002, è spesa di investimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 18, lett. g), della L. 24/12/2003, n. 350;
 - 7) di liquidare ed erogare a favore del Comune di Chieti, la complessiva somma di 500.000,00 euro pari al 50% del contributo assegnato, in conformità a quanto previsto dall'art. 8 dell'Accordo di programma in relazione all'effettivo inizio dei lavori in parola, avvenuto in data 10/05/2007, come si evince dal trasmesso Certificato di inizio lavori (ALL. "A"), allegato quali parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
 - 8) di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere il relativo mandato di pagamento per la somma complessiva di 500.000,00 euro a favore del Comune di Chieti, giusta disposizione di cui all'art. 8 dell'Accordo di Programma approvato con Decreto Sindacale del Comune di Chieti in data 08/05/07 e pubblicato sul *B.U.R.A.* n. 36 ordinario del 27/06/07, da imputare sul capitolo 92603 - U.P.B. 10.02.002 dello stato di previsione della spesa del bilancio del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità, mediante versamento, codice n. 63216, con accredito alla contabilità speciale, accesa presso la sezione TPS di Chieti;
 - 9) di riservare a successivi provvedimenti l'erogazione della rimanente somma del beneficio assegnato, a presentazione da parte del soggetto interessato della prescritta documentazione;
 - 10) di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul *BURA*;
 - 11) di inviare copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Servizio Ragioneria e Credito della Regione Abruzzo;
 - alla Direzione Turismo ed Attività Sportive ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02.
- Pescara, 21 agosto 2007
- Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante
- IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Alba Grossi
-
- DIREZIONE TURISMO ED ATTIVITA'
SPORTIVE

SERVIZIO SPORT, IMPIANTISTICA SPORTIVA

DETERMINAZIONE 21.08.2007, n. DF3/252:

L.R. 4 dicembre 2006, n. 43 – Intervento della Regione Abruzzo per il Grande Evento dei XVI Giochi del Mediterraneo del 2009 e del Campionato Europeo di Basket Femminile dell'anno 2007 e deliberazione di G.R. n. 41, del 29/01/2007 – Contributo di € 1.050.000,00 assegnato al Comitato Organizzatore Chieti 2007. Erogazione acconto (50%) del contributo assegnato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto espresso in narrativa:

- 1) di dare atto dell'assegnata complessiva somma di 1.050.000,00 euro disposta a favore del "Comitato Organizzatore Chieti 2007" come indicato dalla deliberazione della G.R. n. 41, del 29/01/2007, per la realizzazione degli interventi da effettuare in ambito delle strutture sportive di proprietà pubblica, ubicate nel territorio del Comune di Chieti e finalizzate allo svolgimento oltre che del Campionato Europeo di Basket femminile 2007 anche dei XVI Giochi del Mediterraneo 2009;
- 2) di dare atto che con provvedimento n. 408 del 7/05/2007 la Giunta regionale ha disposto l'approvazione dello schema di Accordo di Programma concernente la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria del Palazzetto dello Sport – Palatricalle – in Chieti", finalizzato ad ospitare gli eventi dei XVI Giochi del Mediterraneo – Pescara 2009 oltre che la finale del Campionato Europeo di Basket femminile Chieti 2007, nonché le modalità attuative dell'accordo stesso e quelle per l'erogazione del finanziamento assegnato e che detto Accordo, sottoscritto dai soggetti in interesse (Comune, Regione, Comitato Chieti 2007), è stato approvato con decreto del Sindaco di Chieti in data 08/05/2007 e pubblicato sul *B.U.R.A.* n. 36 ordinario del 27/06/2007;
- 3) di dare atto, come è desumibile dalla documentazione già agli atti del Servizio, che il concesso contributo di € 1.050.000,00 al Comitato Organizzatore Chieti 2007, giusta la indicata D.G.R. n. 41/2007, concorre nel finanziamento per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria del Palazzetto dello Sport Palatricalle, da utilizzare quale sede per le attività sportive dei XVI Giochi del Mediterraneo Pescara 2009 nonché per la finale del Campionato di Basket Femminile Chieti 2007 come, altresì, previsto nell'indicato Accordo di programma;
- 4) di dare che detti interventi di manutenzione straordinaria, come si evince dal Progetto Definitivo – Esecutivo intitolato "Intervento di ristrutturazione e adeguamento della palestra Comunale Palatricalle" del costo complessivo di € 2.050.000,00, trasmesso con nota la prot. 35801/5175, del 24/07/2007 ed approvato con determinazione del 5° Settore LL.PP. del Comune di Chieti, n. 681 del 27/03/2007, concernono in linea generale lavori di adeguamento degli spogliatoi, allargamento del campo di gioco e definizione degli spazi per il pubblico, adeguamento dei servizi igienici, sostituzione infissi, pavimentazione, impianti tecnologici, sala riprese televisive, ecc.;
- 5) di dare atto dell'impegno complessivo della somma di 4.450.000,00 euro, per le finalità previste, sul cap. 92601 - U.P.B. 10.02.002 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza, giusta la propria Determinazione DF3/281 del 21/12/2006, e che, pertanto, l'indicata somma di € 1.050.000,00 trova capienza su tale capitolo;

- 6) di dare atto che, per quanto concerne gli obblighi fiscali di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/73, trattandosi di contributo finalizzato alla realizzazione di investimenti su impianto sportivo di proprietà pubblica, non va applicata la prevista ritenuta d'acconto del 4%, giusta la nota prot. DD12-RA/47912, del 7/3/07, del Servizio Ragioneria e Credito;
- 7) di dare atto che il capitolo 92601/C/2006 – UPB 10.02.002 è capitolo inserito nell'elenco delle spese in conto capitale finanziate con mutuo per 3.450.000,00 di euro, giusto allegato 1 di cui alla L.R. n. 29/06;
- 8) di attestare, pertanto, espressamente, come in effetti attesta, che la spesa di € 525.000,00, pari al 50% del contributo assegnato (1.050.000,00 €), da imputare al cap. 92601/R/2006 – UPB 10.02.002, trattandosi di finanziamento destinato ad interventi di investimento su strutture sportive, ubicate in ambito del territorio comunale di Chieti, di proprietà pubblica, è spesa di investimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 18, lett. g), della L. 24/12/2003, n. 350;
- 9) di liquidare ed erogare a favore del “Comitato Organizzatore Chieti 2007”, la complessiva somma di 525.000,00 euro, quale acconto pari al 50% del beneficio assegnato, in relazione al Certificato di inizio lavori (ALL. “B”), a firma dell'Ing. Giampiero Di Primio dell'Ufficio di direzione lavori e del RUP del Comune di Chieti, dal quale si evince che i lavori medesimi sono effettivamente iniziati in data 10/07/2007, in attuazione a quanto disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 1120 del 9/10/2006 ed in attinenza a quanto indicato dalla stessa Giunta regionale con la propria deliberazione n. 41 del 29/01/07;
- 10) di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere il relativo mandato di pagamento per la somma complessiva di

525.000,00 euro a favore del “Comitato Organizzatore Chieti 2007”, giusta la richiesta prot. 85/07, del 26/07/07 avanzata dallo stesso (ALL. “A”) e “Certificato di inizio lavori” (ALL. “B”) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da imputare sul capitolo 92601/R/06 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario di competenza che presenta la necessaria disponibilità, da accreditare sul conto bancario come da estremi comunicati dal Comitato medesimo (Banca popolare di Lanciano e Sulmona, filiale di Chieti Scalo, ABI 05550, CAB 15501, C/C n. 000000498100, CIN K intestato a “Comitato Organizzatore Chieti 2007”);

- 11) di riservare a successivi provvedimenti l'erogazione della rimanente somma del beneficio assegnato, a presentazione da parte del soggetto interessato della prescritta documentazione;
- 12) di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul *BURA*;
- 13) di inviare copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Servizio Ragioneria e Credito della Regione Abruzzo;
 - alla Direzione Turismo ed Attività Sportive ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02.

Pescara, 21 agosto 2007

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Alba Grossi

DIREZIONE TURISMO ED ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO SPORT, IMPIANTISTICA SPORTIVA

DETERMINAZIONE 07.09.2007, n. DF3/253:

L.R. 26/04/2004, n. 15 (Finanziaria Regionale), di rifinanziamento della L.R. 4/10/2001, n. 56, e successive modifiche ed integrazioni. Comune di Lanciano. Intervento di manutenzione bocciodromo. Erogazione saldo contributo assegnato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in narrativa:

- 1) di dare atto che quanto riportato nel documento "indirizzi finanziari per l'esercizio 2004" di cui alla D.G. n. 639/2004, relativamente alla situazione dei capitoli "cogestiti" da strutture diverse, per i fini di emissione di provvedimenti di impegno e/o liquidazione e/o pagamento di somme da prelevare da detti capitoli (cap.152300 U.P.B. 04.02.001 nel caso di che trattasi), è di fatto superato dalla L.R. 15/04 in argomento che nella fattispecie ha specificatamente individuato soggetto assegnatario, tipologia di intervento, somma assegnata, capitolo di spesa e struttura competente a gestire ogni singola azione per tipologia d'intervento;
- 2) di dare atto dell'assegnata somma di 9.000,00 euro disposta a favore del Comune di Lanciano come indicato nell'elenco allegato 7 della L.R. 26/04/2004, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, per intervento di manutenzione bocciodromo;
- 3) di dover procedere ad erogare la complessiva somma di 630,04 € a favore del Comune di Lanciano quale saldo dell'assegnato contributo di 9.000,00 € di cui alla L.R. 15/2004;
- 4) di impegnare pertanto detta somma di € 630,04 sul cap. 152300 dello stato di previsione della spesa di bilancio del corrente e-

servizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità, giusta Determinazione Dirigenziale DD7/37 del 21/05/2007 del Servizio Bilancio di reiscrizione della somma complessiva di 900,00 €

- 5) di dare atto che il capitolo 152300 U.P.B. 04.02.001 è capitolo inserito nell'elenco delle spese in conto capitale finanziate con il mutuo per complessivi € 190.000.000,00, giusto art. 24 della L.R. n. 32/2004;
- 6) di attestare, pertanto, espressamente, come in effetti attesta, che la citata spesa di 630,04 euro, quale saldo del contributo concesso al Comune di Lanciano, da imputare al cap. 152300 U.P.B. 04.02.001 dello stato di previsione della spesa del bilancio del corrente esercizio finanziario, è una spesa di investimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 18, lett. g, della L. 24/12/2003, n. 350;
- 7) di liquidare ed erogare a favore del Comune di Lanciano, a titolo di saldo, la complessiva somma di 630,04 euro, contenuta nell'ambito del finanziamento concesso, giusta la seguente documentazione, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - "Relazione dei rapporti fra Regione e Comune" (ALL. "A") redatta dal direttore dei lavori, geom. A. Spoltore dell'Ufficio Tecnico comunale in data 10/11/2006, ed approvata con determinazione del III Settore comunale – Economia del Territorio , n. 69 dell' 11/01/07, dalla quale si evince che il costo complessivo dell'intervento ammonta ad € 8.730,04, contenuto, quindi, nell'ambito del contributo concesso;
 - Certificato di Regolare Esecuzione (ALL. "B"), datato 13/11/2006, approvato con la sopra citata Determinazione, n. 69 dell' 11/01/07, dal quale si evince che i lavori in argomento sono stati regolar-

mente eseguiti dalla ditta Sciascio Consiglio di Lanciano per un importo netto pari ad € 7.185,22 ed ultimati in data 10/11/2005, quindi, entro il termine utile previsto (due anni dalla data di ricezione della propria nota prot. 1724/Imp del 05/07/04);

in attuazione del comma 1, lett. c) dell'art. 5 della L.R. 56/01, come modificato dall'art. 176 della L.R. n. 15/2004;

- 8) di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere il relativo mandato di pagamento per la somma complessiva di 630,04 euro a favore del Comune di Lanciano, da imputare sul capitolo 152300 - UPB 04.02.001 dello stato di previsione della spesa del bilancio del corrente esercizio finanziario, che presenta la necessaria disponibilità, mediante versamento, codice n. 63228, con accredito alla contabilità speciale, accesa presso la sezione TPS di Chieti;
- 9) di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul *BURA*;
- 10) di inviare copia del presente provvedimento:
- al Servizio Ragioneria e Credito della Regione Abruzzo;
 - alla Direzione Turismo ed Attività Sportive ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02.

Pescara, 7 settembre 2007

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Alba Grossi

DIREZIONE TURISMO ED ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO SPORT, IMPIANTISTICA SPORTIVA

DETERMINAZIONE 07.09.2007, n. DF3/254:

L.R. 08 febbraio 2005, n. 6 (legge finanziaria regionale) come modificata dalla L.R. 09 novembre 2005, n. 33 – Rifinanziamento della L.R. 56/2001. Comune di Vasto. Assegnazione contributo € 100.000,00 per “Completamento stadio Aragona”. Erogazione acconto (50%) contributo assegnato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto espresso in narrativa:

- 1) di dare atto dell'assegnata somma di 100.000,00 euro disposta a favore del Comune di Vasto come indicato nell'elenco allegato 7 della L.R. 08/02/2005, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, per “Completamento stadio Aragona”;
- 2) di dare atto dell'impegno della complessiva somma di 2.870.000,00 euro assunto sul cap. 152300/C/05 – UPB 04.02.001, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario 2005, giusta la propria Determinazione DM1/121 del 29/11/05 e relativo modulo assunzione impegni n. 4788 emesso in data 03/03/06;
- 3) di dare atto, pertanto, che la complessiva somma di 50.000,0 euro da utilizzare per le finalità in argomento trova capienza in tale capitolo 152300/R/2005 che presenta la necessaria disponibilità;
- 4) di dare atto che il capitolo 152300 U.P.B. 04.02.001 è capitolo inserito nell'elenco delle spese in conto capitale finanziate con mutuo per 13.784.000,00 euro, giusta la L.R. n. 33/2005;
- 5) di attestare, pertanto, espressamente, come in effetti attesta, che la spesa di 50.000,00 euro da imputare al cap. 152300/R/05 - U.P.B. 04.02.001 è una spesa di investimen-

to ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 18, lett. g, della L. 24/12/2003, n. 350;

- 6) di liquidare ed erogare a favore del Comune di Vasto, a titolo di acconto, in attuazione del comma 1, lett. b) dell'art. 5 della L.R. 56/01, come modificato dall'art. 176 della L.R. n. 15/2004, la complessiva somma di 50.000,00 euro, pari al 50% del beneficio assegnato, giusta attestazione di inizio lavori (ALL. "A") che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 7) di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere il relativo mandato di pagamento per la somma complessiva di 50.000,00 euro a favore del Comune di Vasto, da imputare sul capitolo 152300/R/2005 che presenta la necessaria disponibilità, mediante versamento, codice n. 63242, con accredito alla contabilità speciale, accesa presso la sezione TPS di Chieti, giusta attestazione di inizio lavori (ALL. "A"), emessa dal Dirigente del Servizio Sport del Comune di Vasto, dalla quale si evince che i medesimi sono iniziati in data 23/08/2006;
- 8) di riservare a successivi provvedimenti l'erogazione della rimanente somma a saldo del beneficio assegnato con le modalità previste, a presentazione da parte del soggetto interessato della prescritta documentazione;
- 9) di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul *BURA*;
- 10) di inviare copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:
 - al Servizio Ragioneria e Credito della Regione Abruzzo;
 - alla Direzione Turismo ed Attività Sportive ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02.

Pescara, 7 settembre 2007

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Alba Grossi

DIREZIONE TURISMO ED ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO SPORT, IMPIANTISTICA SPORTIVA

DETERMINAZIONE 07.09.2007, n. DF3/255:
L.R. 17/11/04, n. 41. D.G.R. del 12/07/2005, n. 616. Contributi per interventi in materia di impianti sportivi. Comune di Villalfonsina - Impianto sportivo: calcio, ubicato in C.da San Pancrazio. Erogazione saldo (100%) contributo assegnato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa

1. di impegnare la somma complessiva di € 7.999,65 sul cap. 092401 dello stato di previsione della spesa di bilancio del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità, giusta Determinazione Dirigenziale DD7/54 del 20/07/2007 del Servizio Bilancio;
2. di dare atto che la citata somma di € 7.999,65, quale erogazione a saldo del contributo assegnato al Comune medesimo, non è da considerare imputabile alla quota parte della spesa in conto capitale da finanziare con mutuo di cui ai 100.00,00 € del cap. 92401/R/04 – UPB 10.02.002 in argomento;
3. di liquidare ed erogare, in conformità a quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1292 del 16/12/2004, a favore del Comune di Villalfonsina, la somma di Euro 7.999,65, a saldo del beneficio assegnato, compresa nell'ambito del contributo concesso con il citato provvedimento di Giunta Regionale n. 616 del 12/07/05, e-

secutivo ai sensi di legge, per le finalità di che trattasi;

4. di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere a favore del Comune di Villalfonsina il relativo mandato di pagamento per la somma di Euro 7.999,65, giusta la seguente documentazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Dichiarazione di inizio lavori (All. "B"), rilasciata dal Geom. L. Moretta in qualità di Direttore dei lavori, dal quale si evince che i lavori medesimi sono stati iniziati in data 04/03/06;
- Certificato di regolare esecuzione (C.R.E.), emesso in data 07/06/06 dal citato Direttore dei Lavori, Geom. L. Moretta, da cui si evince che i lavori sono stati regolarmente eseguiti per un importo pari ad € 7.208,85 (IVA inclusa) (ALL. "C");
- Rendiconto delle spese sostenute (ALL. "D") redatto dal RUP del Comune di Villalfonsina, arch. N. Zinni, dal quale si evince che la spesa complessivamente sostenuta dal Comune medesimo per i lavori in oggetto ammonta ad € 7.999,65;

da imputare sul capitolo 092401 - UPB 10.02.002 dello stato di previsione della spesa del bilancio del corrente esercizio finanziario, che presenta la necessaria disponibilità, mediante versamento, codice n. 304233, con accredito alla contabilità speciale, accesa presso la sezione TPS di Chieti;

5. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;

6. di inviare copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza:

- al Servizio Ragioneria e Credito della Regione Abruzzo;

- alla Direzione Turismo ed Attività Sportive ai sensi dell'art. 16, comma 11, L.R. n. 7/02.

Pescara, 7 settembre 2007

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Alba Grossi

DIREZIONE TURISMO ED ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO SPORT, IMPIANTISTICA SPORTIVA

DETERMINAZIONE 10.09.2007, n. DF3/256:

L.R. 29.11.2002, n. 29. Contributi per interventi in materia di impianti sportivi. D.G.R. del 19/12/2003, n. 1248. A.S. S.S. Carpineto Sinello. Impianto sportivo pubblico – calcio ubicato in l.tà Vallone – Carpineto Sinello. Erogazione acconto contributo assegnato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa

1. di dare atto che a seguito di scorrimento automatico della graduatoria utile di cui al prospetto allegato "A" della D.G.R. n. 1248 del 19/12/2003, per effetto di revoca dell'assegnato beneficio ad ulteriore soggetto (A.S. Rari Nantes di Teramo), è risultato assegnatario della somma complessiva di € 35.000,00, contenuta nell'ambito dello stanziamento inizialmente disponibile pari a € 387.086,00 giusta la indicata D.G.R. n. 1248/2003, la A.S. Carpineto Sinello di Carpineto Sinello (CH), come disposto con la propria determinazione DF3/77 del 27 febbraio 2007;

2. di impegnare, pertanto, a favore della A.S. Carpineto Siniello di Carpineto Sinello (CH) la somma complessiva di € 35.000,00 sul cap. 092401 dello stato di previsione della spesa di bilancio del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità, giusta Determinazione Dirigenziale DD7/54 del 20/07/2007 del Servizio Bilancio;
 3. di dare atto, come è desumibile dalla documentazione fornita dall'Associazione in interesse, che l'iniziativa in argomento concerne lavori di sistemazione (sostituzione infissi, apparecchi sanitari e caldaia degli spogliatoi, installazione panchine giocatori, ricollocazione cancello carrabile, ecc.) del Campo di calcio comunale di Carpineto Sinello, per un importo complessivo pari ad € 35.000,00;
 4. di dare atto, che, dall'apposita dichiarazione del Legale Rappresentante della A.S. Carpineto Sinello, sig. Mario Cieri, rilasciata in data 28/05/2007 ai sensi dell'art. 28, comma 2 del DPR 600/73, si evince che il contributo concesso è finalizzato al finanziamento dell'attività istituzionale dell'associazione medesima e che la stessa risulta "... non essere soggetto a ritenuta 4% Ires (ex Irpeg)..." e svolgere "...attività di natura non commerciale" (ALL. "C");
 5. di liquidare ed erogare, a titolo di acconto pari al 50% del beneficio assegnato, in conformità a quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1076 del 12.12.2002, a favore della A.S. Carpineto Sinello, la somma di Euro 17.500,00 compresa nell'ambito dei contributi concessi con il provvedimento di Giunta Regionale n. 1248 del 19.12.2003, esecutivo ai sensi di legge, per le finalità di che trattasi e successiva Determinazione del Dirigente del Servizio Sport, Impiantistica Sportiva n. DF3/77 del 27/02/07;
 6. di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere il relativo mandato di pagamento per la somma di Euro 17.500,00, a favore della A.S. Carpineto Sinello, giusta richiesta datata 28/05/2007 (ALL. "A") dell'Associazione medesima nonché Verbale di inizio lavori (ALL. "B"), datato 28/05/2007, a firma del direttore dei lavori Arch. Giampiero Garzarella (Ordine architetti Chieti, n. 539), dal quale si evince che i lavori medesimi hanno avuto inizio in pari data (28/05/2007), da imputare sul capitolo 092401 U.P.B. 10.02.002 dello stato di previsione della spesa del bilancio del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità, da accreditare sul conto bancario intestato A.S. Carpineto Sinello, come da estremi bancari comunicati dalla stessa (Poste Italiane – Filiale di Carpineto Sinello (CH), C/C n. 000051565927 intestato a "A.S. Carpineto Sinello", ABI 07601 - CAB 15500, CIN "I"), allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 7. di riservare a successivi provvedimenti l'erogazione della rimanente somma, con le modalità previste, a presentazione da parte del soggetto interessato della prescritta documentazione;
 8. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;
 9. di inviare copia del presente provvedimento:
 - al Servizio Ragioneria e Credito della Regione Abruzzo;
 - alla Direzione Turismo ed Attività Sportive ai sensi dell'art. 16, comma 11, L.R. n. 7/02.
- Pescara, 10 settembre 2007
- Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante
- IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Alba Grossi

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

CITTA' DI PESCARA (PE)
SETTORE APPALTI E CONTRATTI
SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

Decreto n. 18/AA del 20.09.2007. Espropriazione immobile occorrente ai lavori di manutenzione straordinaria di Via Stradonetto.

Omissis

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 139 in data 09.06.2006 con la quale è stato approvato il progetto definitivo in variante al P.R.G. relativo alla manutenzione straordinaria e riqualificazione di strade, marciapiedi e piazze: demolizione di un fabbricato in Via Stradonetto;

Vista la comunicazione del 18.09.2006 con cui il proprietario espropriando è stato informato dell'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001 ed è stato invitato a produrre elementi utili al fine di determinare l'indennità;

Preso atto che nei trenta giorni successivi alla notifica della determinazione n. 49/AA del 09.03.2007 di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del D.P.R. 327/2001, la ditta esproprianda non ha accettato l'indennità di espropriazione;

Vista l'ordinanza di deposito dell'indennità provvisoria di espropriazione n. 4/AA del 28.05.2007, pubblicata sul *BURA* n. 34 Ordinario del 15.06.2007;

Omissis

Visto il mandato di deposito n. 7695 del 14.09.2007 relativo alla indennità di espropria-

zione, disposto con atto di liquidazione n. 646/BR del 16.07.2007;

Considerato che, ai sensi degli art. 20 comma 14 e 26 comma 11 del D.P.R. 327/2001, effettuato il deposito dell'indennità provvisoria non concordata, l'autorità espropriante può emettere ed eseguire il decreto di esproprio;

Visto l'art. 23 del D.P.R. 327/2001;

DECRETA

1. di pronunciare l'espropriazione disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Pescara dell'immobile occorrente alla realizzazione dei lavori in oggetto e di seguito descritti, con l'indicazione del relativo proprietario catastale:

DITTA NON ACCETTANTE

MASSACESE AURELIO nato a Pescara il 01/11/1930 C.F. MSSRLA30S01G482M (proprietario) - Foglio 34 Particella 289 Sub. 6 della superficie catastale di mq. 25,00 Indennità provvisoria di espropriazione di complessivi €28.600,00

RENDE ALTRESI' NOTO

- che il presente decreto è notificato ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso degli immobili interessati;

Omissis

- che entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione suddetta i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

Omissis

- che una volta trascritto il presente decreto tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente

sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Luciana Di Nino

CITTA' DI SPOLTORE (PE)
QUARTO SETTORE - SERVIZIO URBANISTICO

**Ampliamento Cimitero del Capoluogo:
Variante al Piano Regolatore Generale.
Approvazione.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 11-10-2005, esecutiva, veniva adottata la variante al piano regolatore generale per l'ampliamento del cimitero del capoluogo;
- Ai sensi del comma 2 dell'art. 10 della L.U.R. n. 18/83 e successive modifiche e integrazioni, l'avviso di deposito è stato pubblicato sul *B.U.R.A.* n. 65 del 30-12-2005 e sui quotidiani a diffusione regionale "IL CENTRO" e "IL MESSAGGERO";
- Il deposito per la libera visione ha avuto inizio in data 02-01-2006 e che il termine utile per la presentazione delle osservazioni scadeva dopo 45 giorni dalla pubblicazione e quindi in data 16-02-2006;
- Avverso detta variante al P.R.G. è pervenuta una sola osservazione in data 16-02-2006, recepita al protocollo generale al n. 4566 in data 21-02-2006;
- Con deliberazione n. 34 in data 14-07-2006 il Consiglio Comunale ha stabilito di non accogliere l'osservazione pervenuta;
- Con nota in data 06-10-2006, prot. n. 26124 è stata effettuata la trasmissione degli atti alla Provincia di Pescara, ai sensi dell'art. 10,

comma 6 della L.U.R. n. 18/83 e successive modifiche e integrazioni;

- Con nota in data 30-10-2006, prot. n. 28124 è stata convocata, Conferenza dei servizi, da tenersi in data 20-11-2006, ore 10,00, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, commi 2 e 3 della L. n. 241/90, alla quale sono stati invitati:
 - Provincia di Pescara - Servizio Pianificazione Territoriale - Sezione Urbanistica Provinciale;
 - Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per l'Abruzzo;
 - Regione Abruzzo - Genio Civile Pescara;
 - Corpo Forestale dello Stato;
 - Azienda Sanitaria Locale di Pescara;

Preso atto che:

- la Provincia di Pescara - Servizio Pianificazione del territorio, non presente alla conferenza dei servizi tenutasi in data 20-11-2006, con nota a mezzo fax in data 24-11-2006, prot. n. 30456, ha espresso parere di non contrasto con le previsioni del Piano Territoriale Provinciale in vigore;
- il Ministero per i beni culturali, non presente alla conferenza dei servizi tenutasi in data 20-11-2006, con nota in data 02-02-2007, prot. n. 3048, ha ritenuto di non dover esercitare il potere di annullamento, previsto dal comma 3 dell'art. 159 del D.L.vo 22-01-04 n. 22, in quanto non si rilevano elementi di illegittimità;
- la Regione Abruzzo - Genio Civile Pescara, non presente alla conferenza dei servizi tenutasi in data 20-11-2006, con nota in data 27-06-2007, prot. n. 16156, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 13 della L. n. 64/74;
- l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di

Pescara, non presente alla conferenza dei servizi, con nota a mezzo fax in data 11-12-2006, prot. n. 31766, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- a) Gli sbancamenti e le movimentazioni di terreno dovranno essere realizzati in modo da ridurre al minimo l'entità degli stessi, adottando tutti gli accorgimenti indispensabili ad evitare smottamenti e fenomeni di erosione accelerata;
 - b) Eventuali scarpate, anche temporanee, che verranno a formarsi per effetto dei lavori, qualora sussistano motivi da farle ritenere non sufficientemente stabili nel tempo, dovranno essere adeguatamente sistemate mediante opportuni interventi da stabilirsi in funzione della natura dei terreni presenti e delle dimensioni delle scarpate;
 - c) La regimazione e l'allontanamento delle acque interessanti l'area dell'insediamento, dovranno essere realizzati evitando eccessive concentrazioni; i punti di restituzione delle medesime acque, ove non sia la rete fognaria, dovranno essere ubicati in luoghi di sicura stabilità rispettando per quanto possibile le condizioni idrogeologiche preesistenti;
 - d) Depositi temporanei di terreno o di altro materiale, consentiti a norma di legge, non dovranno essere situati in aree dove possano impedire il regolare deflusso di acque (impluvi o corsi d'acqua) ovvero dovranno essere rigorosamente preservati da fenomeni di dilavamento in caso di eventi meteorici;
- L'Azienda Sanitaria locale di Pescara, presente alla conferenza dei servizi tenutasi in data 20-11-2006, chiede che nelle conclusioni della relazione geologica sia chiaramente valutata l'idoneità dell'area interessata all'ampliamento in relazione a quanto previsto dall'art. 57 (punti 5 e 7) del D.P.R.

285/90 e che sia specificata l'ampiezza della fascia di rispetto;

- Con nota in data 24-07-2007, prot. n. 18906 il geologo incaricato dott. Fabrizio Petrini ha rimesso nuova relazione geologica contenente quanto richiesto dalla A.S.L. di Pescara in riferimento all'art. 57 (punti 5 e 7) del D.P.R. 285/90;

Ritenuto:

- che la nuova relazione geologica soddisfi quanto richiesto dalla A.S.L. di Pescara in riferimento all'art. 57 (punti 5 e 7) del D.P.R. 285/90;
- che siano da accogliere le prescrizioni dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Pescara;
- che sia opportuno specificare che la fascia di rispetto ha una ampiezza di 50,00 mt.;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 18-08-2000 n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18-08-2000 n. 267, quali risultano dall'allegato "A";

Presenti e votanti n. 17

Con voti:

FAVOREVOLI 17, unanimi palesi

Esito proclamato dal Presidente

DELIBERA

- 1) Di dare atto che la narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di approvare la variante al Piano Regolatore Generale per l'ampliamento del cimitero del Capoluogo secondo la cartografia predisposta dal settore Urbanistica e Territorio che, anche se non materialmente allegata, fa parte integrante della presente delibera;
- 3) Di accogliere le prescrizioni dell'Ispettorato

Ripartimentale delle Foreste di Pescara, riportate in premessa;

- 4) Di specificare che la fascia di rispetto ha ampiezza di 50,00mt.;
- 5) Di disporre per gli adempimenti conseguenti ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 11/99 e modifiche.

CITTA' DI TERAMO (TE)
SETTORE IV - URBANISTICA E
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Approvazione definitiva del Piano di lottizzazione in località Colleaterrato Alto. Ditta Lucenti Vittorio, Master Charlene e Lucenti Dominic Bernardo.

IL DIRIGENTE

- Vista la Delibera Consiliare n. 76 del 03/08/07 esecutiva ai sensi di legge, inerente all'approvazione definitiva del P.d.L. in oggetto;
- Vista la L.R. 18/83 e successive modifiche ad integrazioni;
- Vista la L.R. 11/99;
- Vista la L.R. 26/2000;

RENDE NOTO

che, con la richiamata delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 3/08/07, è stato approvato, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 18/83 integrata dall'articolo 43 della L.R. 11/99 e dell'articolo 1 comma 5° della Legge Regionale 26/2000, il Piano di lottizzazione, in località Colleaterrato Alto, della Ditta Lucenti Vittorio, Master Charlene e Lucenti Dominic Bernardo.

Teramo li

IL DIRIGENTE
Arch. Stefano Mariotti

COMUNE DI VILLALAGO (AQ)

Lavori di completamento del Centro Turistico Integrato di "Tassido Coda". Decreto di esproprio.

DECRETO DI ESPROPRIO

In favore del Comune di Villalago (AQ), l'espropriazione dei beni immobili ubicati nel territorio comunale occorrenti alla realizzazione dei lavori in epigrafe

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Visto il D.P.R. 327 del 8 giugno 2001

DECRETA

E' pronunciata e stabilita, a favore del Comune di Villalago (AQ), l'espropriazione degli immobili siti in Comune di Villalago località Tassido Coda, e di essi è autorizzata l'occupazione permanente e sancito il trasferimento del diritto di proprietà in capo all'Autorità espropriante.

Villalago, li 18 settembre 2007

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
Geom. Nassi Luigi

CONSORZIO
CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO
INDUSTRIALE DEL VASTESE
VASTO (CH)

Estratto di decreto d'esproprio. Agglomerato Industriale SAN SALVO. Comune di SAN SALVO. Costruzione di un opificio industriale. Ditta : TRAVAGLINI s.r.l. . ESPROPRIAZIONI - art. 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.-

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente dell'Ufficio Espropri del Co.A.S.I.V. con Decreto di esproprio N° 4 del 21/09/2007 ha pronunciato a favore del Consorzio per

l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese con sede in Vasto (CH), l'espropriazione dei seguenti immobili siti nel Comune di San Salvo (CH):

N°	DITTA	Foglio	Part.	Superficie		Riscatto quantitativo	area esprop. M	Valore venale		Rendita censuale minima da occupare x 10	VALORE MEDIO INDENNITA'	INDENNITA' RIDOTTA DA DEPOSITARE IN CASO DI NON ACCORDO DI CESSIONE
				Ha	ca			x mq.	complesso			
1	TRAVAGLINI Elisa; Flora, nata a San Salvo il 27/01/1946	11	4773		44	6.933	44	€ 18,27	€ 715,88	€ 3,30	€ 359,59	€ 215,75

per la realizzazione dei lavori indicati in og-

getto.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine le indennità restano fissate nelle somme suindicate.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
Ing. Nicola G. Bernabeo

SERVIZIO B.U.R.A. Pubblicità ed Accesso

AVVISO AGLI UTENTI

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita

da

Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

a

Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila

si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicizievole di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it